Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 – primo stralcio

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 600 del 26 luglio 2019

TESTO COORDINATO

Bologna, giugno 2020

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITOTRIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI, DEI CONSORZI DI BONIFICA E DEI GESTORI DEI SERVIZI ESSENZIALI E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

1 PREMESSA 6

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 10

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI 10

2.2 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART 5, OCDPC 600/2019) 10

2.3 TERMINE L'AFFIDAMENTO E PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI 11

2.4 PREZZARI REGIONALI 11

2.5 SPESE GENERALI E TECNICHE 11

2.6 PERIZIE DI VARIANTE 13

2.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO 13

2.8 ECONOMIE MATURATE E COFINANZIAMENTI 13

2.9 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI 14
2.9.1 SCHEDA INTERVENTO 14
2.9.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE 14

3 LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI 15

3.1 ELENCO LAVORI 15

3.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI 35
3.2.1 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO 35
3.2.2 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA 35
3.2.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 36
3.2.4 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE 37
3.2.5 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 38
3.2.6 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE 38
3.2.7 PROCEDURE DI CONTROLLO 38

3.3 ELENCO ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI 39
3.3.1 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI 43

3.4 ULTERIORI PRECISAZIONI 44

4 INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E AD AIPO 45

4.1 ELENCO INTERVENTI 45

4.2 RENDICONTAZIONE INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA 47
4.2.1 ASSICURAZIONI ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO 47
4.2.1 APPROVAZIONE PROGETTO/PERIZIA 47
4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE CONSORZI DI BONIFICA 48
4.2.3 MODALITA' DI EROGAZIONE 49

4.3 RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO 50
4.2.4 ASSICURAZIONI ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO 50
4.2.5 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AIPO 50
4.2.6 MODALITA' DI EROGAZIONE 51

5 LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE 53

5.1 ELENCO LAVORI 53

5.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DI EROGAZIONE 53

6 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI 56

6.1 ELENCO LAVORI 56
6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI 62

6.2 ACQUISIZIONI DI BENI SERVIZI 63
6.2.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE 63

7 INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA 64

8 CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE CAS 65

9 RIPRISTINO MEZZI E ATTREZZATURE DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE 77

10 IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS 1/2018 79

10.1 IMPIEGO VOLONTARIATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 82

10.2 RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI 83

10.3 RIMBORSI AI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI 83

10.4 RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO 84

10.5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO AI SENSI DEGLI ARTT 39 E 40 DEL DLGS 1/2018 85

11 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO 87

11.1 QUADRO DELLA SPESA 87

12 INDICAZIONI OPERATIVE IN ORDINE ALLA COPERTURA ASSICURATIVA E ALLE ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO 88

13 ELENCO RIEPILOGATIVO CUP INTERVENTI 97

1 PREMESSA

Nel mese di maggio 2019 si sono verificati sull'intero territorio regionale eventi atmosferici eccezionalmente severi.

Nei giorni 5 e 6 maggio il nord Italia è stato investito dal transito di una veloce perturbazione di origine artica, caratterizzata da venti di burrasca sulla costa e sulle pianure, precipitazioni elevate, a tratti temporalesche, che hanno determinato delle piene moderate dei fiumi collinari, dal reggiano al bolognese, e delle nevicate abbondanti in Appennino con accumuli, anche a quote collinari. La neve è stato senz'altro il fenomeno più rilevante dell'evento con accumuli anche superiori (65 cm) a quote più alte sull'Appennino reggiano-modenese, e accumuli di 30 cm nei rilievi romagnoli.

Queste precipitazioni hanno prodotto le piene di Tresinaro, Tiepido, Samoggia, Idice, Sillaro e Santerno; con il superamento del livello 3 di allarme nelle sezioni di San Donnino (Comune di Modena) sul Tiepido e Forcelli (Comune di San Giovanni in Persiceto).

Si sono inoltre verificate intense raffiche di vento nel ferrarese e nelle pianure di Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna e Ravenna. Si sono registrate anche delle ingressioni marine per una combinazione di altezza dell'onda (pari a circa 2,8 m) e di livello del mare (circa 0,72 m a Porto Garibaldi).

Si segnala infine un'attività temporalesca diffusa, con un numero elevato di fulminazioni e grandinate che hanno interessato particolarmente la Romagna nella prima parte di domenica 5 maggio.

Nei giorni 12, 13 e 14 maggio 2019 l'Emilia-Romagna è stata interessata da un'estesa perturbazione che ha prodotto delle precipitazioni diffuse ed abbondanti sul settore centro-orientale, dal Reggiano alla Romagna.

Nei giorni 17, 18 e 19 maggio la formazione di un nuovo minimo depressionario allocato nel Tirreno ha provocato ulteriori precipitazioni diffuse di moderata intensità, anche a carattere di rovesci e temporali, sull'intero territorio regionale.

Nell'ultima decade di maggio il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato nuovamente interessato da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense.

Tali precipitazioni hanno causato piene fluviali eccezionali e persistenti che in alcune sezioni idrometriche hanno raggiunto e superato i rispettivi record storici, segnatamente sui fiumi Secchia, Samoggia, Sillaro, Lamone, Montone, Ronco e Savio.

Le piene dei corsi d'acqua principali, del reticolo minore e urbano, hanno determinato dissesti sul sistema delle opere di difesa idraulica e dissesti di versante.

L'evento che ha assunto intensità particolarmente severe ed ha prodotto numerose emergenze e criticità sul sistema di difesa del reticolo idraulico, sui versanti, sulle reti infrastrutturali dei servizi, sul sistema residenziale e produttivo, anche a causa del pregresso evento del 5 e 6 maggio del 12, è stato quello del 12, 13 e 14 maggio.

Dalla provincia di Reggio Emilia alla Romagna si sono verificate criticità nel reticolo idraulico principale e minore con rotte fluviali, sormonti, rigurgiti, occlusioni di ponti a causa della vegetazione accumulata, erosioni spondali ed arginali, esondazioni localizzate, filtrazioni, diffusi dissesti di versante.

Nel territorio Modenese sono stati interessati il reticolo idraulico principale Secchia e Panaro dove si sono registrati allagamenti, erosioni e filtrazioni; nel reticolo idraulico minore si sono registrate importanti criticità dovute a occlusioni rigurgiti ed erosioni di sponda del torrente Tiepido, del Rio D'Orzo e del Rio Faellano.

Gli allagamenti hanno prodotto danni agli edifici e alle attività presenti. Nelle stesse aree sono state eseguite le evacuazioni programmate, previste dalla pianificazione di emergenza.

Nel bacino del Reno, le criticità si sono da subito manifestate con particolare intensità sui sottobacini del Samoggia-Lavino affluenti di sinistra e sul Quaderna affluente di destra e gli affluenti principali di destra Reno in particolare il Sillaro, il Santerno e il Senio. In questi ultimi la piena ha superato in diversi punti la massima quota mai registrata.

Nei bacini dei fiumi romagnoli le criticità maggiori si sono avute nel Fiume Montone, nel Fiume Savio e nel fiume Marecchia.

Si è verificata la rottura degli argini del fiume Montone a valle dell'Autostrada A14 che ha comportato l'allagamento delle frazioni di Villafranca in comune di Forlì e di Reda in comune di Faenza.

Anche gli argini del fiume Savio si sono rotti in più punti, i danni maggiori si registrano a valle dell'abitato di Cesena a causa due rotture arginali:

- in sinistra idraulica in prossimità della confluenza del rio Casalecchio a seguito della quale si è verificato l'allagamento di una vasta area agricola con una abitazione i cui abitanti sono stati fatti evacuare con l'intervento aereo dei Vigili del Fuoco. L'allagamento si è esteso anche alla limitrofa strada a grande scorrimento denominata Secante
- in destra idraulica in località Martorano in corrispondenza di uno scarico di acque meteoriche che ha provocato l'allagamento di una vasta area agricola. Una famiglia ha lasciato l'abitazione volontariamente trovando ricovero presso parenti.

I sormonti e le rotte fluviali dei fiumi Montone, Savio e del reticolo minore afferente hanno determinato estesi allagamenti che hanno impegnato tutto il sistema della bonifica generando danni significativi al sistema dei canali, delle opere idrauliche e degli impianti idrovori.

Nell'area riminese la piena del fiume Marecchia ha provocato il crollo della traversa del consorzio di bonifica allocata a valle di Ponte Verucchio ed una pericolosa sovraincisione fluviale che, arretrata fino al ponte, ne ha messo in luce le fondazioni.

In maniera diffusa sul territorio regionale, a causa delle piene fluviali è stata disposta la chiusura temporanea della viabilità principale e secondaria in corrispondenza delle intersezioni con le aste fluviali o in via precauzionale a causa dei livelli raggiunti dai corsi d'acqua, sia per l'esecuzione di interventi di somma urgenza per il ripristino delle rotture arginali e per la rimozione della vegetazione che ostruiva la luce dei ponti.

Anche RFI ha interrotto temporaneamente la circolazione ferroviaria sia nel modenese sia in Romagna predisponendo servizi sostitutivi di trasporto su gomma.

Si sono verificati numerosi fenomeni franosi che hanno interessato le aree collinari e montane delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna nei giorni 5 e 6 maggio, e le province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini nei giorni 12, 13, 14 e 15 maggio.

Molte di queste frane hanno determinato la chiusura totale di strade provinciali e comunali ovvero la chiusura parziale con gravi disservizi sulla viabilità e disagi notevoli per la popolazione e per le attività.

Sia a causa degli allagamenti sia a causa delle frane nel corso degli eventi in parola sono state evacuate e messe in sicurezza diverse decine di persone.

Sono state sfollate 91 persone di cui 67 in provincia di Modena, 15 in provincia di Bologna e 9 in provincia di Forlì-Cesena. Complessivamente nel mese di luglio risultavano ancora sfollate 38 persone.

Per gli effetti combinati del vento (raffiche di 86 km/h) e della straordinaria nevicata (accumuli fino a 70 cm) si sono verificati numerosi sradicamenti o rottura di alberi che come conseguenza hanno determinato interruzioni e disagi nella circolazione stradale, interruzione delle linee elettriche e telefoniche con un picco di disalimentazioni di circa 15.000 utenze che si sono risolte in via definitiva solo dopo alcuni giorni.

La forte mareggiata che ha interessato il litorale da Ferrara a Forlì Cesena, la notte tra il 5 e il 6 maggio, ha determinato diffuse erosioni della spiaggia con scarpata di erosione fino a 50 cm di spessore, asportazione dell'arenile, ingressioni marine e danni localizzati alle infrastrutture balneari.

Il litorale di Rimini è stato investito da enormi quantitativi di materiale spiaggiato in occasione della mareggiata.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 17/05/2019 PG/2019/468898 integrata successivamente con note (PG/2019/493439 del 28/05/2019 e PG.2019.517664 del 7 giugno 2019) ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche, le piene fluviali dei corsi d'acqua principali e del reticolo minore, i dissesti di versante, le violente mareggiate nonché i conseguenti danni che si sono verificati nel territorio della Regione Emilia-Romagna nel maggio 2019.

Successivamente il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 26 giugno 2019 (GU n. 156 del 05/07/2019) ha dichiarato lo stato di emergenza di durata di 12 mesi dalla data del provvedimento (scadenza 24/06/2020) per i territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel mese di maggio 2019, stanziando € 19.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 26 luglio 2019 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 600 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei territori colpiti della regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il piano dovrà fare riferimento:

a) all'organizzazione e all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento, rivolti alla rimozione delle situazioni di pericolo e alla messa in sicurezza del territorio colpito nonché alle prime misure di assistenza delle popolazioni medesime, ivi compresi i contributi di cui all'articolo 2;

b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale e alluvionale o delle terre e rocce

da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

Il Commissario, per la predisposizione del Piano, si è avvalso dei Servizi territoriali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in stretto raccordo con le Amministrazioni comunali, le Province, i Consorzi di Bonifica per individuare le priorità in relazione alle segnalazioni pervenute nella prima fase di ricognizione del danno.

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del Piano sono state predisposte schede descrittive contenenti: Il Comune, la localizzazione, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, l'importo previsto, la tipologia delle opere, la durata, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza compilate e sottoscritte dal responsabile del soggetto attuatore, anche al fine di adempiere a quanto richiesto dall'articolo 1 comma 4 dell'Ordinanza.

Sono inoltre accantonate nel presente Piano le seguenti risorse:

- € 456.000,00 per il Contributo di Autonoma Sistemazione ai sensi dell'art 2 dell'OCDPC n. 600/2019;
- € 85.000,00 per il ricondizionamento, il ripristino della funzionalità e la manutenzione straordinaria di mezzi ed attrezzature della colonna mobile regionale ai sensi dell'art. 6 dell'OCDPC n. 600/2019;
- € 104.560,00 per i rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n° 1, per l'impiego del volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 7 dell'OCDPC n. 600/2019;
- € 550.940,00 per il riconoscimento degli oneri per la prestazione degli straordinari per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza che verrà articolato in una successiva ordinanza.

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4, 5 e 6 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 "Nomina Commissario e piano degli interventi" al comma 7) stabilisce che "Gli interventi di cui all'ordinanza 600/2019 sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità".

L'articolo 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 600/2019, per la realizzazione degli interventi, prevede la possibilità per il Commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 24/06/2020, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione delle opere e dei lavori, delle deroghe sopra richiamate autorizzate nel rispetto dei principi, degli atti e dei vincoli ivi richiamati.

Le risorse finanziarie sono gestite, attraverso la contabilità speciale n. 6156, intestata "C.D. PR. R. EMILIA-ROM.O.600-19" acronimo di "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC n. 600/2019" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

2.2 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART 5, OCDPC 600/2019)

1. I Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui

al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.

4. Per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'art. 14-quinques della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa: all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei Ministri, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale; ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, che si esprimono entro sette giorni, negli altri casi.

2.3 TERMINE L'AFFIDAMENTO E PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'Ordinanza, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione degli interventi**.**

2.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/prezzari

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano**.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche

affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.6 PERIZIE DI VARIANTE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopracitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

2.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche o comunque di beni immobili danneggiati è consentito, in presenza di più beni pubblici assicurati e danneggiati, l'impiego dell'indennizzo assicurativo per gli interventi sui beni danneggiati ma non oggetto di finanziamento.

Per quanto concerne la dichiarazione attestante che le spese documentate non sono coperte da polizze assicurative e/o da altre fonti di finanziamento pubblico e privato si rimanda agli specifici paragrafi di seguito elencati:

- Enti locali - Interventi - paragrafo 3.2.1
- Enti locali - Acquisizione beni e servizi – paragrafo 3.3.2 capoverso e)
- Consorzi di Bonifica - Interventi - paragrafi 4.2.1, 4.2.2 liquidazione saldo capoverso o)
- AIPo – interventi – paragrafi 4.2.4 e 4.2.5 liquidazione saldo capoverso k)
- Enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche - Interventi paragrafo 5.2 capoverso b)

2.8 ECONOMIE MATURATE E COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Le eventuali economie maturate sulla contabilità speciale tornano nella disponibilità del Commissario delegato.

2.9 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

2.9.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi, sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche schede intervento con le informazioni di cui all'articolo 1 comma 4 dell'OCDPC 600/2019. Le schede sono state acquisite agli atti dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e trasmesse al Dipartimento della protezione civile. I CUP dei singoli interventi, così come indicati nelle schede suddette, sono anche riportati al capitolo 13.

2.9.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 marzo, 30 giugno, 30 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti.

3 LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

3.1 ELENCO LAVORI

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
14935	BO	Castel d'Aiano	Capoluogo, Sassomolare, Villa d'Aiano, Rocca di Roffeno, Casigno, Labante	Comune di Castel d'Aiano	Intervento di ripristino della viabilità parzialmente interrotta da alberi e rami	20.000,00
14936	BO	Castel di Casio	S.C. Rivabella	Comune di Castel di Casio	Intervento di ripristino della viabilità interessata dalla frana sulla SC 50 denominata Rivabella nel tratto compreso dal km.0+700 al km. 0+730	65.000,00
14937	BO	Castel San Pietro Terme	San Clemente	Comune di Castel S. Pietro	Intervento di ripristino della transitabilità della strada comunale via Destra Sillaro danneggiata	11.180,08
14938	BO	Castel San Pietro Terme	Via Montecerere	Comune di Castel S. Pietro	Lavorazioni stradali per la raccolta e regimentazione acque con interventi di consolidamento della scarpata a valle	80.000,00
14939	BO	Castiglione dei Pepoli	La Badia	Comune di Castiglione dei Pepoli	Intervento di messa in sicurezza e consolidamento dissesto per il ripristino della sede stradale in via della Badia	140.000,00
14940	BO	Gaggio Montano	S.P. 67 Marano Canevaccia Km 3+100	Città metropolitana di Bologna	Intervento di sistemazione del movimento franoso con opere di drenaggio e sostegno a valle sulla SP 67 Marano - Canevaccia al km 3+100	30.000,00
14941	BO	Gaggio Montano	Via Porrettana ex S.S. 64 in loc. Marano - Vaina	Comune di Gaggio Montano	Intervento di ripristino della transitabilità in condizioni di sicurezza della via Porrettana ex S.S. 64 in loc. Marano - Vaina interessata da frana.	30.000,00
14942	BO	Lizzano in Belvedere	Loc. Raspadore.	Comune di Lizzano in Belvedere	Intervento per il ripristino del transito della strada di collegamento alla loc. Raspadore	15.000,00
14943	BO	Lizzano in Belvedere	Loc. Farnè	Comune di Lizzano in Belvedere	Intervento per il ripristino del transito della strada di collegamento alla loc. Farnè	30.000,00
14944	BO	Monghidoro	S.P. 65 della Futa Km 66+00	Città metropolitana di Bologna	Intervento di regimazione acque e ripristino carreggiata danneggiata sulla SP. 65 Futa al Km 66+00	25.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
14945	BO	Monghidoro	Via Ceragne	Comune di Monghidoro	Ricostruzione scarpata a valle della strada comunale via Ceragne con opere di sostegno e ricostruzione del piano stradale	70.000,00
14946	BO	Monghidoro	Via Cà di Co	Comune di Monghidoro	Intervento di ripristino del tombino e della scarpata stradale con opere di sostegno a valle	60.000,00
14947	BO	Monte San Pietro	Mongiorgio-Colombara	Comune di Monte San Pietro	Interventi di ripristino della Via Bernardi e della strada di accesso al centro sportivo di via Colombara coinvolte da cedimenti spondali del torrente Samoggia e del torrente Lavino	20.293,00
14948	BO	Monte San Pietro	Mongiorgio	Comune di Monte San Pietro	Lavori integrativi a completamento del rispristino di via Bernardi	11.783,98
14949	BO	Monzuno	S.P. 59 Monzuno Km 9+900	Città metropolitana di Bologna	Intervento di ripristino della SP 59 Monzuno al Km 9+900 mediante realizzazione di drenaggio acque e ripristino piano viabile	60.000,00
14950	BO	Monzuno	Brana di Montorio	Comune di Monzuno	Intervento di ripristino della viabilità alternativa strada vicinale ad uso pubblico in località Brana di Montorio	50.000,00
14951	BO	Monzuno e Marzabotto	Gardelletta	Comune di Marzabotto	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento della viabilità comunale all'interno dell'abitato di Gardelletta unica alternativa alla SP 325 interrotta per frana, mediante esecuzione di interventi di riorganizzazione della sede stradale	70.000,00
14952	BO	Monzuno e Marzabotto	Gardelletta	Comune di Monzuno	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento della strada comunale Gardelletta unica alternativa alla SP 325 interrotta per frana, mediante esecuzione di interventi di riorganizzazione della sede stradale	60.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
14953	BO	Pianoro	Monte delle Formiche	Comune di Pianoro	Intervento di ripristino della strada comunale via Cà di Gennaro	9.200,00
14954	BO	S. BENEDETTO VAL DI SAMBRO	S.P. 79 PIAN DI BALESTRA KM 9+000	Città metropolitana di Bologna	Intervento di rimozione detriti e consolidamento scarpata sulla SP79 pian di Balestra al km 9+000	40.000,00
14955	BO	VALSAMOGGIA	MONTEVEGLIO S.P. 76 STIORE KM 1+000	Città metropolitana di Bologna	Intervento di movimentazione in alveo e realizzazione della protezione spondale e ricostruzione corpo stradale della SP 76 al km 1+000	61.000,00
14956	BO	VALSAMOGGIA	SAVIGNO S.P. 27 VALLE DEL SAMOGGIA KM 25+500	Città metropolitana di Bologna	Intervento di movimentazione in alveo e realizzazione della protezione spondale e ricostruzione corpo stradale della SP 27 al km 25+500	122.000,00
14957	BO	Valsamoggia	Via Filippi	Comune di Valsamoggia	Intervento in somma urgenza per la messa in sicurezza della strada vicinale ad uso pubblico via Filippi in loc Savigno per risolvere l'isolamento degli abitanti di via dei Serretti causa il cedimento di via Bernardi in comune di Monte San Pietro	40.000,00
14958	BO	Valsamoggia	Castelletto-Cà Minelli	Comune di Valsamoggia	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e contenimento erosione della sponda in sinistra idraulica di via Monteorsello localita' Ca' Minelli	45.000,00
14959	BO	Valsamoggia	Via Barlete loc. Monteveglio	Comune di Valsamoggia	Intervento di somma urgenza per messa in sicurezza e contenimento erosione di sponda in sinistra idraulica di via Monteorsello - Barlete	25.000,00
14960	FC	Bertinoro	Bertinoro, S.M. Nuova e Fratta Terme	Comune di Bertinoro	Interventi di ripristino urgente del piano viabile e della fognatura	2.379,37
14961	FC	Cesena	Cesena	Comune di Cesena	Intervento urgente per rimozione materiale legnoso e detriti e ripristino viabilità del Ponte del Risorgimento in Comune di Cesena	19.020,00
14962	FC	Cesena	Via Casalbono	Comune di Cesena	Intervento in somma urgenza di messa in sicurezza frana	50.928,00
14964	FC	Galeata	Via Madonna dell'Umiltà - Centro Storico	Comune di Galeata	Interventi urgenti per la messa in sicurezza della strada comunale interrotta via Madonna dell'Umiltà	100.000,00
14965	FC	Meldola	Ca' Baccagli	Comune di Meldola	Intervento urgente di rimozione materiale accatastato sulle pile del ponte di Ca' Baccagli	4.636,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
14966	FC	Mercato Saraceno	località varie nel comune	Comune di Mercato Saraceno	Interventi urgenti di sistemazione sedime stradale per garantire il transito dei mezzi in sicurezza il Loc. Cantone Monteolivo, Bora Alta, Monte Sorbo,Sanzola, Bacciolino, Linaro, Piavola	9.398,00
14967	FC	Modigliana	Via San Casciano 38	Comune di Modigliana	Intervento in somma urgenza per ripristino in sicurezza del traffico veicolare di Via San Casciano	28.613,35
14968	FC	Predappio	Fiordinano, Marsignano, Porcentico, S.Cristoforo, capoluogo- via Zoli	Comune di Predappio	Interventi urgenti per la messa in sicurezza della rete stradale comunale, posa segnaletica di avvertimento e pericolo, apertura fossi di scolo, rimozione terreno e ripristino viabilità	20.000,00
14969	FC	Roncofreddo	Vie Comunali	Comune di Roncofreddo	Interventi contingibili e urgenti per la messa in sicurezza delle strade e per limitare l'evoluzione dei movimenti franosi in territorio di Roncofreddo	9.406,20
14970	FC	Sarsina	Rullato, Rullato Dette, Pagno Casanova, Casetta di Campagna, Tomba Cumenigi	Comune di Sarsina	Interventi urgenti per la messa in sicurezza della rete stradale comunale, posa segnaletica di avvertimento e pericolo, apertura fossi di scolo, rimozione terreno e ripristino viabilità	38.000,00
14971	FC	Tredozio	Strada comunale via Rocchigiana	Comune di Tredozio	Interventi urgenti di ripristino della viabilità interrotta mediante opere di riassetto idrogeologico e ricostruzione tracciato	50.000,00
14972	FC	Verghereto	SP137 km.5+100	Provincia di Forlì-Cesena	Intervento urgente di rimozione e stabilizzazione SP 137 al km 5+100 della frana di monte e ripristino della scarpata di valle con opere di sostegno al fine di garantire la riapertura dell'unica viabilità alternativa alla E45	450.000,00
14973	FC	Verghereto	SP137 km.4 loc. La Strada	Provincia di Forlì-Cesena	Intervento urgente su SP 137 al km 4+600 di ricostruzione sede stradale con opere in c.a. al fine di garantire la riapertura dell'unica viabilità alternativa alla E45	170.000,00
14974	FC	Meldola	Ceppareto	Comune di Meldola	Intervento urgente di messa in sicurezza ponte a servizio di via Cepareto per accesso a nuclei isolati	60.000,00
15202	FC	Forlì	Villafranca	Comune di Forli	Somma urgenza per il ripristino della viabilità mediante sistemazione della segnaletica danneggiata dall'esondazione F. Montone	7.205,31

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15203	FC	Forlì	Villafranca	Comune di Forli	Ripristino funzionale del complesso scolastico di Villafranca allagatosi a seguito dell'esondazione del F. Montone	29.254,00
15205	FC	Forlì	Villafranca	Comune di Forli	Interventi urgenti per messa in sicurezza e ripristino infrastrutture e reti di servizio in Loc. Villafranca	46.149,27
14975	FE	Cento	Cento	Provincia di Ferrara	Intervento di ripristino della copertura, dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e degli intonaci dell'edificio scolastico ISIT Bassi Burgatti di via Rigone, danneggiati a causa del vento e dei temporali	22.500,00
14976	FE	Cento, Ferrara	varie	Provincia di Ferrara	Abbattimento, recupero e smaltimento alberature danneggiate sulle SSPP 69, 20,15 e 6	24.000,00
14977	FE	Comacchio, Fiscaglia, Lagosanto, Ostellato	varie	Provincia di Ferrara	Ripristino condizioni di messa in sicurezza tratti stradali franati sulle SSPP 15, 55 e 12 a causa del vento e dei temporali	24.000,00
14978	FE	Ferrara	Via della Canapa - Ferrara	Provincia di Ferrara	Intervento di ripristino della copertura dell'edificio scolastico Istituto Carducci, via Canapa, danneggiata a causa del vento e dei temporali	25.000,00
14979	FE	Ferrara	Via Liuzzo - Ferrara	Provincia di Ferrara	Intervento di ripristino della copertura, dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e degli intonaci dell'edificio scolastico IPSIA di via Liuzzo, danneggiati a causa del vento e dei temporali	30.000,00
14980	FE	Riva del Po	Ruina	Comune di Riva del Po	Intervento di ripristino dell'officiosità idraulica della rete di scolo a servizio della Via Olmi	8.000,00
14981	FE	Riva del Po	Ro - Alberone	Provincia di Ferrara	Messa in sicurezza con ricostruzione di massicciata stradale su SP 24 Ro Cologna franata a seguito del vento e delle intense precipitazioni	31.500,00
14982	MO	Castelvetro	Via Buricchi	Comune di Castelvetro	Ripristino della percorribilità di via Buricchi interrotta per frana	80.000,00
14983	MO	Fiorano Modenese	Via della Chianca	Comune di Fiorano Modenese	Interventi di ripristino dei danni lungo via della Chianca	50.000,00
14984	MO	Frassinoro	Romanoro	Comune di Frassinoro	Intervento di ripristino della viabilità lungo la via Fondovalle Dolo in località Romanoro	85.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
14985	MO	Guiglia	Via Tintoria	Comune di Guiglia	Realizzazione di un muro di sostegno con ricostruzione di porzione di sede stradale di Via Tintoria	36.000,00
14986	MO	Guiglia	Via Castellino	Comune di Guiglia	Realizzazione di muro di sostegno con ricostruzione di porzione di sede stradale di via Castellino	44.000,00
14987	MO	Lama Mocogno	Via Casa Beghino - Fraz. Pianorso	Comune di Lama Mocogno	Primi interventi di ripristino del transito sulla strada comunale via Casa Beghino	60.000,00
14988	MO	Lama Mocogno	Cavergiumine	Comune di Lama Mocogno	Intervento urgente di ripristino del transito in due diversi punti sulla strada comunale via Borrasilano	75.000,00
14989	MO	Lama Mocogno	Pianorso	Comune di Lama Mocogno	Intervento urgente di ripristino del transito sulla strada comunale via Casarola località casa Simone	60.000,00
14990	MO	Lama Mocogno	Pianorso	Comune di Lama Mocogno	Intervento urgente di ripristino del transito sulla strada comunale via Poggiolo	80.000,00
14991	MO	Lama Mocogno	Pianorso	Comune di Lama Mocogno	Intervento urgente di ripristino del transito sulla strada comunale via Raggia	35.000,00
14993	MO	Maranello	Capoluogo	Comune di Maranello	Lavori di somma urgenza per il consolidamento della sede stradale di via Abetone Superiore	175.000,00
14994	MO	Maranello	Via Cappella	Comune di Maranello	Cedimento di scarpata stradale in via Cappella a Maranello. Lavori di somma urgenza	70.000,00
14995	MO	Montecreto	Cervarola	Comune di Montecreto	Ripristino dell'officiosità idraulica del Rio Lamaccione e del versante in frana	170.000,00
14996	MO	Montefiorino	Costegallo - Cà D'Alessio	Comune di Montefiorino	Interventi di ripristino della viabilità lungo la strada comunale per Rubbiano località Costegallo e Cà D'Alessi	100.000,00
14997	MO	Montefiorino	Casa Casoni	Comune di Montefiorino	Intervento di ripristino della viabilità lungo la strada comunale per Rubbiano località Casa Casoni	100.000,00
14998	MO	Montefiorino	Pianezzo	Provincia di Modena	SP 486 di Montefiorino – lavori di ricostruzione del corpo stradale coinvolto da movimento franoso e realizzazione di opere drenanti al km 56+000	50.000,00
14999	MO	Montefiorino	Il Sasso	Provincia di Modena	SP 486 di Montefiorino – lavori di ricostruzione e consolidamento del corpo stradale coinvolto da movimento franoso al km 61+650	100.000,00
15000	MO	Montese	Caviolo	Comune di Montese	Ripristino scarpate a monte del campo sportivo in località Caviolo a Montese	20.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15001	MO	Palagano	Varie	Comune di Palagano	Intervento urgente per il ripristino delle strade comunali di via La Campagna, via Pietra Guisa, via Comunale e via Roncopezzuolo al fine di evitare l'isolamento di abitazioni	55.000,00
15002	MO	Palagano	Monchio	Comune di Palagano	Ripristino in sicurezza della viabilità su via La Campagna mediante interventi di regimazione delle acque, riprofilatura del versante con rifacimento della carreggiata	40.000,00
15003	MO	Palagano	Monchio	Comune di Palagano	Ripristino e messa in sicurezza della viabilità su via le Coste mediante interventi di regimazione delle acque riprofilatura e rinforzo del versante con successiva ricostruzione della carreggiata	50.000,00
15004	MO	Palagano	Bellaria	Comune di Palagano	Sistemazione del versante a monte di via Santa Giulia località Bellaria che interrompe il transito e crea l'isolamento delle abitazioni	40.000,00
15005	MO	Palagano	Montemolino	Comune di Palagano	Ripristino della strada intercomunale via Pietraguisa in località Montemolino	30.000,00
15006	MO	Palagano	Via Mogno località il Mogno	Comune di Palagano	Ripristino della strada comunale via Mogno	30.000,00
15007	MO	Palagano	Lama di Monchio	Provincia di Modena	SP 24 di Monchio – lavori di ricostruzione del corpo stradale coinvolto da movimento franoso al km 11+300	60.000,00
15008	MO	Pavullo nel Frignano	Via Camurana - Casa Giannelli	Comune di Pavullo nel Frignano	Ripristino viabilità comunale interrotta per frana	50.000,00
15009	MO	Pavullo nel Frignano	Via Montorso	Comune di Pavullo nel Frignano	Ripristino viabilità comunale interrotta per frana	20.000,00
15010	MO	Pavullo nel Frignano	Via I Boschi - Renno	Comune di Pavullo nel Frignano	Intervento di sistemazione movimento gravitativo in via I Boschi, frazione Renno	35.000,00
15011	MO	Pavullo nel Frignano	Ex Frantoio	Provincia di Modena	SP 4 Fondovalle Panaro – lavori per la realizzazione di opere di regimazione acque al km 22+900	85.000,00
15012	MO	Pievepelago	Varie	Comune di Pievepelago	Lavori di messa in sicurezza di alcune strade comunali a seguito degli eventi atmosferici del 5-6 maggio 2019 attraverso rimozione alberature cadute	15.225,60
15013	MO	Polinago	Via San Martino	Comune di Polinago	Lavori urgenti di ripristino di via San Martino in località Casa Rossi	20.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15014	MO	Polinago	Via Belenci	Comune di Polinago	Lavori urgenti per il ripristino del transito in via Belenci interessata da movimento franoso	15.000,00
15015	MO	Polinago	Casa Borcaio	Comune di Polinago	Interventi di ripristino di via Palaveggio	58.000,00
15016	MO	Polinago	Cassano	Comune di Polinago	Interventi di ripristino di via San Martino	40.000,00
15017	MO	Polinago	Casa Rossi	Comune di Polinago	Lavori urgenti per il ripristino del transito in via Bellaria interessata da movimento franoso	45.000,00
15018	MO	Prignano sulla Secchia	Via Caselletta	Comune di Prignano sulla Secchia	Interventi di ripristino del transito lungo via Caselletta	40.000,00
15019	MO	Prignano sulla Secchia	Braide	Comune di Prignano sulla Secchia	Lavori di ripristino del transito lungo via Vandelli	50.000,00
15020	MO	Prignano sulla Secchia	Via Ducale frazione Saltino	Comune di Prignano sulla Secchia	Lavori di ripristino del transito lungo via Ducale	40.000,00
15021	MO	Prignano sulla Secchia	Via Barighelli	Comune di Prignano sulla Secchia	Intervento di ripristino del transito lungo via Barighelli	20.000,00
15022	MO	Prignano sulla Secchia	Via Cassuolo frazione Saltino	Comune di Prignano sulla Secchia	Intervento di ripristino della sede stradale franata in via Cassuolo	155.000,00
15023	MO	Prignano sulla Secchia	Via Cassuolo frazione Saltino	Comune di Prignano sulla Secchia	Primi interventi urgenti sulla strada comunale via Cassuolo interrotta per frana	10.000,00
15024	MO	Prignano sulla Secchia	Cà del Bosco	Provincia di Modena	SP 19 di Castelvecchio – lavori di ricostruzione del corpo stradale coinvolto da movimento franoso e realizzazione di opere drenanti al km 12+030	50.000,00
15025	MO	Riolunato	Polle	Comune di Riolunato	Ripristino della carreggiata della strada comunale Ponticelli e strada comunale per le Polle	120.000,00
15026	MO	Sassuolo	Casara	Comune di Sassuolo	Ripristino strada comunale per Casara in prossimità dell'abitato	70.000,00
15027	MO	Serramazzoni	Banzuola	Comune di Serramazzoni	Ripristino del sistema scolante in corrispondenza degli allagamenti di via val di Sasso e via Pazzano	35.000,00
15028	MO	Serramazzoni	Via Casa Chesi	Comune di Serramazzoni	Intervento di sistemazione movimento gravitativo che causa isolamento loc. Casa Chiesi in Comune di Serramazzoni	47.930,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15029	MO	Serramazzoni	Casa Castagni	Comune di Serramazzoni	Ripristino strada vicinale Dietro Il Monte interrotta per frana in Comune di Serramazzoni	41.830,00
15030	MO	Serramazzoni	Cà D'Albero - Pazzano	Comune di Serramazzoni	Intervento di ripristino della sede stradale interessata da dissesti a monte e valle della carreggiata	75.000,00
15031	MO	Sestola	Varie	Comune di Sestola	Pulizia urgente di reti paramassi	10.000,00
15032	MO	Sestola	Passerino	Comune di Sestola	Ripristino della carreggiata di valle della strada comune via Passerino	150.000,00
15033	MO	Sestola	Roncoscaglia	Provincia di Modena	SP 324 del Passo delle Radici – lavori di protezione da caduta massi al km 43+800 – 1° stralcio	100.000,00
15034	MO	Zocca	Via Fraggie	Comune di Zocca	Ripristino di via Fraggie interrota per frana	70.000,00
15035	PC	Alta val Tidone	S.c. Lentino-Pendezza-Bivio Canzè, s.c. Cicogni-Cognoli-C.Fracchioni-Provinciale, s.c. Trebecco-Fontanasso, s.c. Nibbiano-Spaneto C. Sbarra, viabilità interna di Nibbiano, Caminata, Canova e Moncasacco, strada Ronchetto-Pendezza- Cà Norino e dell'Agatone, Centro Raccolta Rifiuti	Comune di Alta Val Tidone	Ripristino della viabilità comunale, pulizia della carreggiata invasa da fango e detriti, ripristino carreggiate e fossi laterali per lo sgrondo delle acque meteoriche a seguito del nubifragio	20.000,00
15036	PC	Alta Val Tidone	SP 70 di Costalta	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 70 di Costalta. Intervento urgente per il rifacimento del manufatto di attraversamento al Km Km 7+300	20.000,00
15037	PC	Bettola	SP 39 del Cerro	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 39 del Cerro. Intervento urgente per il consolidamento del dissesto e la ricostruzione del corpo stradale al Km 8+100	45.000,00
15038	PC	Bobbio	Erbagrassa, Omoforte, Rocche, Boschini,Castellana	Comune di Bobbio	Ripristino viabilità comunale interrotta in diverse località del territorio comunale a seguito del nubifragio	55.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15039	PC	Bobbio	SP 34 di Pecorara	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 34 di Pecorara. Intervento urgente per il consolidamento del dissesto e la ricostruzione del corpo stradale al Km 20+780	90.000,00
15040	PC	Castel san Giovanni	Capoluogo	Comune di Castel San Giovanni	Intervento urgente di pulizia e rimorzione urgente della vegetazione nel tratto urbano (via Morselli) del rio Carona per aumentare l'officiosità idraulica	15.000,00
15041	PC	Coli	Rampa - Villanova - Quattrocchio - Pradella	Comune di Coli	Ripristino del transito sulle strade comunali di Rampa e Pradella danneggiate a causa di cedimenti delle scarpate	40.000,00
15042	PC	Farini	Banzolo	Comune di Farini	Ripristino viabilità comunale e difesa spondale per erosione del Rio Banzolo	40.000,00
15043	PC	Ferriere	Pomarolo	Comune di Ferriere	Intervento urgente per il rispristino del transito in condizioni di sicurezza della strada comunale di Pomarolo a seguito di erosione spondale	40.000,00
15044	PC	Ferriere	SP 654R di Val Nure	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 654R di Val Nure. Intervento urgente per protezione corpo stradale al Km 51+000	45.000,00
15045	PC	Morfasso	Capoluogo	Comune di Morfasso	Ripristino tratto fognario comunale di via Roma e della stazione ecologica comunale	20.000,00
15046	PC	Morfasso	Guselli	Comune di Morfasso	Ripristino tombotti stradali sulla s.c. Sartori Guselli	10.000,00
15047	PC	Morfasso	Cornolo	Comune di Morfasso	Ripristino tombinature e risagomatura canali per lo scolo delle acque dalle strade comunali	8.000,00
15048	PC	Morfasso	Variano	Comune di Morfasso	Ripristino della strada dell'Oratorio di Olza divelta dal Rio degli Orsoloni	8.000,00
15049	PC	Pianello	Gadignano	Comune di Pianello Val Tidone	Ripristino transitabilità sulla strada comunale di Gadignano	5.000,00
15050	PC	Piozzano	Strada di Poviago e Strada delle Lubiazze	Comune di Piozzano	Interventi urgenti di ripristino delle Strade Comunali di Poviago e delle Lubiazze	15.000,00
15051	PC	Ponte dell'Olio	Camminata di Montesanto	Comune di Ponte Dell'olio	Ripristino della strada comunale di Montesanto in prossimità del bivio per la loc. Camminata	30.000,00
15052	PC	Sarmato	Capoluogo	Comune di Sarmato	Ripristino copertura della scuola primaria "Maserati", dei sistemi di scarico delle acque piovane e delle linee elettriche danneggiate dalle infiltrazioni	25.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15053	PC	Sarmato	Capoluogo	Comune di Sarmato	Ripristino copertura del centro polifunzionale "Umberti I" e dei sistemi di scarico delle acque piovane e dei locali danneggiati da infiltrazioni	15.000,00
15054	PC	Zerba	s.c. Zerba-Brallo di Pregola (PV)	Comune di Zerba	Primi lavori di ripristino della viabilità e messa in sicurezza del versante sovrastante la s.c. Zerba-Brallo di Pregola	60.000,00
15055	PC	Ziano	Pollo di Seminò, Gualdora di Montalbo, Romito, Capoluogo	Comune di Ziano Piacentino	Ripristino dell'officiosità idraulica dei rii e delle canalizzazioni interagenti con la viabilità comunale e pulizia della stessa in seguito ad allagamenti	10.000,00
15056	PR	Lesignano	Strada Monticello Saliceto loc. Monticello	Comune di Lesignano	Lavori urgenti di messa in sicurezza della strada comunale Saliceto - Monticello in loc. Monticello	24.000,00
15057	PR	Lesignano	Strada S.Michele Cavana loc. Nespolo	Comune di Lesignano	Lavori urgenti di ripristino del transito sulla strada comunale bassa di S. Michele Cavana loc. Nespolo	110.000,00
15058	PR	Bardi	SP. 66 di Compiano	Provincia di Parma	SP. 66 di Compiano loc. Carpana: ricostruzione del corpo stradale	40.000,00
15059	PR	Berceto	Loc. Case Bontempi.	Comune di Berceto	Ripristino strada danneggiata da movimento franoso in loc. Case Bontempi.	20.000,00
15060	PR	Berceto	Grontone, Corchia, Bergotto, Tugo, Raccordo A15, Fagiolo, San Bernardo, Berlovara, Fugazzolo	Comune di Berceto	Rimozione arbusti e rami crollati ostruenti la viabilità comunale	45.000,00
15061	PR	Berceto	Strada Pagazzano - Riva Scalzana - Case Giacomone - Case Gaietta	Comune di Berceto	Intervento urgente di messa in sicurezza strada comunale	20.000,00
15062	PR	Borgo Val di Taro	Tiedoli – Lavachielli	Comune di Borgo Val di Taro	Interventi di ripristino sulla sede stradale a causa di smottamento di materiale franoso	5.000,00
15063	PR	Calestano	Fragno - Prato	Comune di Calestano	Ripristino rete distribuzione gas mediante intervento di scavo in sede stradale e banchina e riparazione condotta eseguita da ditta specializzata	5.000,00
15064	PR	Calestano	Ramiano-Ronzano-Prato	Comune di Calestano	Ripristino viabilità nella strada comunale Ronzano-Ramiano e Prato	6.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15065	PR	Calestano	Vallerano	Comune di Calestano	Ripristino viabilità e funzionalità idraulica bacino idrografico di Vallerano	6.000,00
15066	PR	Corniglio	Agna, Ballone, Bellasola, Colonia Montana, Graiana, Mossale; Sesta, Vestana, Villula	Comune di Corniglio	Taglio e rimozione piante pericolose ostruenti la viabilità	7.000,00
15067	PR	Corniglio	SP. 116 dei Cento Laghi	Provincia di Parma	SP. 116 dei cento laghi loc. stazione ecologica: consolidamento del versante e ripristino del reticolo scolante	30.000,00
15068	PR	Corniglio	SP. 75 Monchio-Corniglio	Provincia di Parma	SP. 75 Monchio-Corniglio km 14+700: ricostruzione scarpata di valle, ripristino del corpo stradale e consolidamento manufatto	55.000,00
15069	PR	Corniglio-Tizzano Val Parma	SP. 84 di Carobbio	Provincia di Parma	SP. 84 di Carobbio loc. Bottignola e Rividulano: ricostruzione del corpo stradale, ristruzione muro di sottoscarpa e ripristino del reticolo scolante	40.000,00
15070	PR	Felino	Barbiano Via Rico'	Comune di Felino	Lavori di somma urgenza per la riduzione di un movimento franoso che interessa la strada comunale "BARBIANO - POGGIO DI SANT' ILARIO BAGANZA"	25.000,00
15071	PR	Fornovo di Taro	Cafragna	Comune di Fornovo	Ripristino difesa spondale torrente Scodogna e contestuale messa in sicurezza sc di Cafragna	50.000,00
15072	PR	Langhirano	Langhirano	Comune di Langhirano	Ripristino del deflusso dell'acqua, compresa posa sacchi sabbia e rimozione di fango e detriti da strade e aree pubbliche	126.000,00
15073	PR	Langhirano	Langhirano	Comune di Langhirano	Lavori urgenti di ripristino e messa in sicurezza delle coperture di edifici pubblici	24.400,00
15074	PR	Langhirano	Langhirano	Comune di Langhirano	Lavori urgenti di verifica, pulizia e messa in sicurezza del rio Scalia e di altri rii nei tratti tombati nel Capoluogo di Langhirano	126.000,00
15075	PR	Lesignano dè Bagni	Fosso S.Michele – Rio della Chiastra fraz. S.Michele Cavana	Comune di Lesignano	Intervento urgente di ripristino temporaneo scolo delle acque e spurgo attraversamento su strada bassa di S. Michele	800,00
15076	PR	Lesignano dè Bagni	Strada Monticello Saliceto loc. Monticello	Comune di Lesignano	Interventi urgenti di messa in sicurezza della viabilità in strada Saliceto-Monticello	3.800,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15077	PR	Lesignano dè Bagni	Strada Bassa di S.Michele loc. Ca' Tezza	Comune di Lesignano	Intervento urgente di messa in sicurezza della viabilità in strada bassa di S. Michele loc. Ca' Tezza per parziale riapertura al transito	9.000,00
15078	PR	Lesignano dè Bagni	Strada S.Michele Cavana loc. Nespolo	Comune di Lesignano	Intervento urgente di messa in sicurezza della viabilità in strada bassa di S. Michele loc. Nespolo	9.500,00
15079	PR	Lesignano dè Bagni	Strada val Termina loc. Mezzadria	Comune di Lesignano	Intervento urgente di ricostruzione del reticolo idrografico superficiale e ripristino parziale del transito su strada Val Termina in loc. Mezzadria	2.000,00
15080	PR	Monchio delle Corti	Monchio delle Corti	Comune di Monchio delle Corti	Regimentazione acque superficiali e impermeabilizzazione cunetta stradale a monte di movimento franoso	10.000,00
15081	PR	Neviano degli Arduini	Monte Tenero	Comune di Neviano	Creazione di fossi a cielo aperto per regimazione delle acque a protezione della strada e dell'abitato	1.840,17
15082	PR	Neviano degli Arduini	Strada Corpiano	Comune di Neviano	Ripristino della sede stradale	3.978,98
15083	PR	Neviano degli Arduini	Strada La Discesa	Comune di Neviano	Ripristino della sede stradale e regimazione delle acque	7.137,14
15084	PR	Neviano degli Arduini	Strada Magrignano	Comune di Neviano	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada comunale con ripristino sistema di collettamento delle acque	17.000,00
15085	PR	Neviano degli Arduini	varie	Comune di Neviano	Lavori urgenti di messa in sicurezza delle coperture di vari edifici di proprietà comunale	3.000,00
15086	PR	Neviano degli Arduini	strada Cavandola, Mediano	Comune di Neviano	Sistemazione reticolo idraulico strada Cavandola	2.500,00
15087	PR	Neviano degli Arduini	strada Lagrimone, Vezzano	Comune di Neviano	Intervento urgente di messa in sicurezza della viabilità	1.000,00
15088	PR	Neviano degli Arduini	strada Laurano, Neviano degli Arduini	Comune di Neviano	Intervento urgente di messa in sicurezza della viabilità e ripristino reticolo idraulico locale	10.000,00
15089	PR	Neviano degli Arduini	strada Le Salde, Neviano degli Arduini	Comune di Neviano	Intervento urgente per la riapertura della viabilità danneggiata a seguito del cedimento della scarpata di monte	8.000,00
15090	PR	Neviano degli Arduini	strada Nigrizzano, Neviano degli Arduini	Comune di Neviano	Intervento urgente di messa in sicurezza della viabilità e ripristino reticolo idraulico	3.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15091	PR	Neviano degli Arduini	strada Pineta, Scurano	Comune di Neviano	Intervento urgente di ripristino di attraversamento stradale e cunette	2.000,00
15092	PR	Neviano degli Arduini	strada san Ippolito, Scurano	Comune di Neviano	Intervento urgente di ripristino di attraversamento stradale e cunette	1.000,00
15093	PR	Neviano degli Arduini	strada Sorba, Neviano degli Arduini	Comune di Neviano	Intervento urgente di messa in sicurezza della viabilità e ripristino nodi idraulici	3.000,00
15094	PR	Neviano degli Arduini	strada Vecchia, Neviano degli Arduini	Comune di Neviano	Intervento urgente di messa in sicurezza della viabilità mediante ripristino del reticolo idraulico	1.000,00
15095	PR	Neviano degli Arduini	strada Verola, Antreola	Comune di Neviano	Intervento urgente di ripristino dell'officiosità idraulica delle cunette stradali	1.000,00
15096	PR	Neviano degli Arduini	SP. 36 della Valtocana	Provincia di Parma	SP. 36 della Valtocana loc. Case Farina: ricostruzione attraversamento e corpo stradale	45.000,00
15097	PR	Noceto	SP. 357R di Fornovo	Provincia di Parma	SP. 357R di FORNOVO sottopasso ferroviario loc. Noceto: disostruzione e ripristino di condotta e del reticolo scolante	15.000,00
15098	PR	Palanzano	SP. 665R Massese	Provincia di Parma	SP. 665R Massese Km 43+200: ricostruzione della scarpata di monte e ripristino del reticolo scolante tramite drenaggi	20.000,00
15099	PR	Palanzano	SP. 80 di Scurano	Provincia di Parma	SP. 80 di Scurano fra Antria e Ruzzano: ricostruzione del corpo stradale e ripristino del reticolo scolante	65.000,00
15100	PR	Sala Baganz	Castellaro	Comune di Sala Baganza	Intervento di ripristino di difese spondali in sponda sinistra del torrente Baganza	20.000,00
15101	PR	Solignano	Solignano - Via Capoluogo	Comune di Solignano	Ripristino copertura della scuola dell'infanzia, mediante sostituzione delle tegole	15.000,00
15102	PR	Terenzo	Ozzanello - Case Giarelli - Paternesa	Comune di Terenzo	Lavori di somma urgenza per il ripristino di tratti di strade comunali località di Case Giarelli, Paternesa e Ozzanello	8.250,00
15103	PR	Terenzo	Cà Ilario - Monte di Palmia	Comune di Terenzo	Lavori di somma urgenza per il ripristino di tratti di strade comunali località di Cà Ilario e Monte di Palmia	7.000,00
15104	PR	Terenzo	SP. 39 della Valsporzana	Provincia di Parma	SP. 39 della Valsporzana loc Braia e San Remigio: ricostruzione del corpo stradale con opere strutturali e drenaggi	20.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15105	PR	Tizzano Val Parma	CAPOLUOGO E ZONE LIMITROFE	Comune di Tizzano	Lavori di messa in sicurezza verde taglio/potatura di alberature pubbliche danneggiate	14.600,00
15106	PR	Tizzano Val Parma	LAGRIMONE E ZONE LIMITROFE	Comune di Tizzano	Lavori di messa in sicurezza verde taglio/potatura di alberature pubbliche danneggiate	7.600,00
15107	PR	Tizzano Val Parma	SP. 115 di Reno	Provincia di Parma	SP. 115 di Reno fra Isola e Reno: ricostruzione della scarpata di valle e ripristino del corpo stradale	15.000,00
15108	PR	Tizzano Val Parma	SP. 65 di Schia	Provincia di Parma	SP. 65 di Schia fra Groppizioso e Schia: consolidamento della scarpata di valle, ripristino del corpo stradale	15.000,00
15109	PR	Valmozzola	Casale	Comune di Valmozzola	Intervento di ripristino viabilità comunale interrotta di accesso alla località Casale	5.000,00
15110	PR	Varano de' Melegari	strada comunale di Gragnano	Comune di Varano	Lavori di somma urgenza per la riapertura del transito sulla strada comunale di “Gragnano”	3.141,50
15111	PR	Varano de' Melegari	SP. 30 di Pellegrino	Provincia di Parma	SP. 30 di Pellegrino LOC. Piani della Costa: ricostruzione del corpo stradale e ripristino del reticolo scolante tramite drenaggi	40.000,00
15112	PR	Varsi	Frascara	Comune di Varsi	Intervento di sistemazione versante e sgombero viabilità in località Frascara	70.000,00
15113	RA	Brisighella	Marzeno / Via Agello	Unione della Romagna Faentina	Intervento di pulizia strade per apertura strade e riprofilatura fossi	1.200,00
15114	RA	Casola Valsenio	Mercatale	Provincia di Ravenna	Intervento di messa in sicurezza versante roccioso in frana mediante operazioni di disgaggio	38.000,00
15115	RA	Casola Valsenio	Via dei Mulini	Comune di Casola Valsenio	Oneri per montaggio, canone e smontaggio del ponte Bailey in via dei Mulini	70.000,00
15116	RA	Casola Valsenio	Via Cerro – Loc. Rive	Comune di Casola Valsenio	Intervento di somma urgenza per il ripristino del transito stradale in via Cerro loc. Rive	6.000,00
15117	RA	Casola Valsenio	Via della Cestina – Loc. Cà Zabatto	Comune di Casola Valsenio	Intervento di somma urgenza per il ripristino del transito stradale in via della Cestina Loc. Cà di Zabatto	7.000,00
15118	RA	Casola Valsenio	Via Sintria – Loc. Campoloro	Comune di Casola Valsenio	Intervento di somma urgenza per il ripristino del transito stradale in via Sintria – Loc. Campoloro	8.500,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15120	RA	Faenza	Faenza – centro urbano	Unione della Romagna Faentina	Intervento di somma urgenza per aspirazione acqua accumulata sulla sede stradale e nei piani sottostrada mediante autospurgo a noleggio	4.000,00
15121	RA	Faenza	zona Pieve Corleto	Unione della Romagna Faentina	Interventi di somma urgenza per messa in sicurezza strada (chiusura della via Argine Montone nei due tratti in prossimità del sottopasso autostradale) mediante transennatura e segnaletica verticale	6.500,00
15125	RE	Baiso	Casa Talami / Carano	Comune di Baiso	Intervento urgente di ripristino viabilità interrotta che sta causando isolamento di un'abitazione	150.000,00
15126	RE	Baiso	Corciolano	Comune di Baiso	Intervento di ripristino transitabilità strada comunale coinvolta da frana	3.000,00
15127	RE	Baiso	Lugo	Comune di Baiso	Intervento di messa in sicurezza della scarpata di monte della strada comunale	90.000,00
15128	RE	Baiso	Olmo	Comune di Baiso	Intervento di asportazione terreno e ripristino scarpata di monte della Strada Comunale Via Olmo.	8.000,00
15129	RE	Baiso	Ponte Secchia	Comune di Baiso	Intervento in emergenza di ripristino della transitabilità stadale	500,00
15130	RE	Baiso	Tutto Il Territorio Comunale	Comune di Baiso	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	5.000,00
15131	RE	Baiso	Ponte Secchia, Gavia	Comune di Baiso	Intervento di ripristino della transitabilità delle strade comunali coinvolte da acqua e fango	3.000,00
15132	RE	Baiso	Località Casale - Poggi Rossi	Comune di Baiso	Intervento di consolidamento della scarpata di valle della strada comunale. Ripristino opere di sostegno	130.000,00
15133	RE	Baiso	Castello S.Cassiano	Comune di Baiso	Intervento di consolidamento della scarpata di valle della strada comunale. Ripristino opere di sostegno	80.000,00
15134	RE	Boretto	Centro comunale polifunzionale Via Umberto 1° N. 23	Comune di Boretto	Concorso finanziario per urgente ripristino della struttura della copertura danneggiata, già effettuato	6.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15135	RE	Canossa	Tutto il territorio	Comune di Canossa	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	1.500,00
15136	RE	Canossa	Branzana-Cerredolo dei Coppi	Provincia di Reggio Emilia	Intervento per la realizzazione di opera di sostegno e il ripristino della sede stradale sulla SP 54 al km 7+350 in comune di Canossa	90.000,00
15137	RE	Carpineti	Varie	Comune di Carpineti	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	20.000,00
15138	RE	Carpineti	Varie Strade Comunali	Comune di Carpineti	Interventi di rimozione alberature lungo la viabilità pubblica e di ripristino del flusso delle acque superficiali ai lati della viabilità mediante la rimozione di smottamenti dalle cunette e ripristino tombini	25.000,00
15139	RE	Carpineti	capoluogo	Comune di Carpineti	Intervento urgente di ripristino delle coperture danneggaite degli edifici palestra (connessa all'attività scolastica) e magazzino comunale	10.000,00
15140	RE	Carpineti	Carpineti	Provincia di Reggio Emilia	Lavori per il ripristino del muro di sostegno di monte della SP 7 al km 33+080 in comune di Carpineti	15.000,00
15141	RE	Carpineti	Fornace	Provincia di Reggio Emilia	Intervento per il ripristino della sede stradale sulla SP 98 al km 8+700 nel comune di Carpineti	50.000,00
15142	RE	Carpineti	Montelago	Provincia di Reggio Emilia	Intervento per il ripristino della sede stradale sulla SP 64 al km 3+950 in località Montelago nel comune di Carpineti	30.000,00
15143	RE	Casalgrande	Via Franceschini (Ponte S. Donnino)	Comune di Casalgrande	Interventi di pulizia argini e sezione del ponte con asportazione materiale vegetale accumulatosi a seguito della piena del t. Tresinaro	2.223,57
15144	RE	Casina	Via Ariolo (Strada Ariolo-Leguigno)	Comune di Casina	Lavori urgenti per ripristino viabilità su strada comunale Leguigno-Ariolo - a rischio di chiusura- a causa di numerosi cedimenti	120.000,00
15145	RE	Castelnovo ne' Monti	Tutto il territorio	Comune di Castelnovo ne' Monti	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	11.226,00
15146	RE	Castelnovo ne' Monti	Varie	Comune di Castelnovo ne' Monti	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	3.147,60

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15147	RE	Castelnovo ne' Monti	Varie	Comune di Castelnovo ne' Monti	Interventi urgenti di completamento dei ripristini in emergenza della viabilità di varie strade comunali	134.588,08
15148	RE	Guastalla	Tutto il territorio	Comune di Guastalla	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	5.059,00
15149	RE	Rio Saliceto	Varie	Comune di Rio Saliceto	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	3.000,00
15150	RE	Scandiano	Arceto	Comune di Scandiano	Lavori di somma urgenza per rimozione tronchi e materiale vegetale nel greto del torrente Tresinaro a ridosso del ponte stradale in località Arceto	854,00
15151	RE	Scandiano	Scandiano	Comune di Scandiano	Lavori di somma urgenza per rimozione tronchi e materiale vegetale nel greto del torrente Tresinaro, protezione dei manufatti esistenti anche con posizionamento di massi di pietra	9.760,00
15152	RE	Scandiano	Arceto	Comune di Scandiano	Lavori di somma urgenza per la pulizia di fosso e l'espurgo di fognolo stradali ostruito in via Franceschini e in altre zone del territorio comunale	2.241,75
15153	RE	Scandiano	Fellegara	Comune di Scandiano	Lavori di somma urgenza per la protezione dei manufatti di fondazione del ponte in corrispondenza di via del Cristo e rimozione materiale vegetale nel greto torrente Tresinaro	12.200,00
15154	RE	Scandiano	Iano	Comune di Scandiano	Lavori di somma urgenza per la protezione dei manufatti di fondazione del ponte sul Tresinaro in corrispondenza di via Resta in località Iano interessati da grave erosione e rimozione residui vegetali e materiale ghiaioso depositato	100.000,00
15155	RE	Scandiano	Scandiano	Comune di Scandiano	Lavori di somma urgenza per la pulizia dell'alveo del rio Bellano e rimozione residui vegetali e materiale ghiaioso depositato in corrispondenza del tombamento della pista ciclopedonale del Tresinaro e di quello di via Ubersetto	20.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15156	RE	Toano	varie	Comune di Toano	Intervento di somma urgenza per rimozione piante e taglio alberature pericolose lungo varie strade comunali, divelte dalla copiosa nevicata del 05-05-2019	10.000,00
15157	RE	Toano	Lusignana	Comune di Toano	Aggravamento movimento di versante con coinvolgimento della unica strada comunale di accesso all'abitato, nelle zone di monte e di valle	45.000,00
15158	RE	Ventasso	Canova	Comune di Ventasso	Lavori urgenti di regimazione acque in località Canova	12.000,00
15159	RE	Ventasso	Casale	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per cedimento stradale in via Prapiolo località Casale di Talada	18.000,00
15160	RE	Ventasso	Casalino	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per raccolta e regimazione acque in località Casalino	10.000,00
15161	RE	Ventasso	Cereggio	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per riapertura strada di accesso all'abitato di Cereggio	15.000,00
15162	RE	Ventasso	Cervarezza	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per raccolta e regimazione acque in località Cervarezza	10.000,00
15163	RE	Ventasso	Collagna	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per pulizia rio Canalina in Collagna	8.000,00
15164	RE	Ventasso	Giarola-Campo-Giardino	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per raccolta e regimazione acque in località Giarola-Campo-Giardino	8.250,00
15165	RE	Ventasso	Ligonchio	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per raccolta e regimazione acque in località Ligonchio	10.000,00
15166	RE	Ventasso	Pratizzano-Bandita	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per ripristino attraversamento stradale in località Bandita	10.000,00
15167	RE	Ventasso	Tutto il territorio	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per ripristino viabilità su tutto il territorio comunale	25.000,00
15168	RE	Ventasso	Succiso	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per raccolta e regimazione acque in località Succiso	11.750,00
15169	RE	Ventasso	Taviano	Comune di Ventasso	Lavori di messa in sicurezza via Riva Rossa in località Taviano	15.000,00
15170	RE	Ventasso	Temporia	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza per rimozione materiali e regimazione acque in località Temporia	8.000,00
15171	RE	Vetto	Casone	Comune di Vetto	Interventi di somma urgenza per consolidamento strada comunale di Casone	90.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15172	RE	Vetto	Varie	Comune di Vetto	Lavori di somma urgenza per ripristino transitabilità di varie strade Comunali	50.000,00
15173	RE	Vetto	Borella - Casone	Comune di Vetto	Intervento di somma urgenza per consolidamento scarpata di valle per cedimento strada comunale in località tra Costa e Borella	95.000,00
15174	RE	Vezzano sul Crostolo	Capoluogo	Comune di Vezzano sul Crostolo	Lavori di somma urgenza per rimozione materiali e regimazione acque	1.000,00
15175	RE	Vezzano sul Crostolo	Sedrio - Capoluogo	Comune di Vezzano sul Crostolo	Lavori di somma urgenza per rimozione materiali e regimazione acque	4.000,00
15176	RE	Vezzano sul Crostolo	Sedrio - Pecorile	Provincia di Reggio Emilia	Intervento per il ripristino della scarpata di monte sulla SP 11 al km 3+800 in comune di Vezzano sul Crostolo	25.000,00
15177	RE	Viano	loc. Campovolo, a Ovest dell'abitato	Comune di Viano	Interventi di consolidamento di versante per ripristino viabilità	3.000,00
15178	RE	Viano	Pilastro	Comune di Viano	Interventi di somma urgenza per ripristino viabilità	2.000,00
15179	RE	Viano	Pilastro	Comune di Viano	Interventi di consolidamento di versante sull'intero fronte interessato per ripristino viabilità interrotta	200.000,00
15180	RE	Viano	Varie	Comune di Viano	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	2.000,00
15181	RE	Villa Minozzo	Monteorsaro	Comune di Villa Minozzo	Interventi di messa in sicurezza del rilevato stradale di Via Pradancino interessato dal dissesto	45.000,00
15182	RE	Villa Minozzo	Gazzano - Il Monte	Comune di Villa Minozzo	Intervento di ripristino del tratto stradale Via del Monte-Gazzano mediante posa di materiale inerte	580,00
15183	RE	Villa Minozzo	Gova, Strinati di Morsiano, varie località	Comune di Villa Minozzo	Intervento di ripristino del tratto stradale in loc. Gova e loc. Strinati di Morsiano mediante posa di materiale inerte e espurgo di attraversamenti stradali occlusi in varie località	4.135,00
15184	RE	Villa Minozzo	Tutto il territorio	Comune di Villa Minozzo	Interventi di ripristino della viabilità interrotta mediante taglio rami e alberature pericolanti	10.985,00
15185	RE	Villa Minozzo	Sp 9 - Loc. Lurana	Provincia di Reggio Emilia	Interventi di messa in sicurezza del piano viabile della SP 9 interessato da esteso movimento franoso dal km 18+600 al km 18+870 in comune di Villa Minozzo	60.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15186	RN	Casteldelci	Strada comunale "Senatello" in località Gualchiera	Comune di Casteldelci	Primi provvedimenti di messa in sicurezza del tratto di strada comunale "Senatello" in località Gualchiera (sistemazione fondo stradale, segnaletica ed impianto semaforico, regimazione delle acque).	15.000,00
15187	RN	Montescudo-Montecolombo	Piazza Malatesta	Comune di Montescudo-Montecolombo	Opere provvisionali per il consolidamento del tratto di mura cittadine danneggiato dagli eventi di maggio- via Borgo Pandolfo Malatesta in prossimità della piazza del Mercato	80.000,00
15188	RN	Novafeltria	Miniera	Comune di Novafeltria	Consolidamento della scarpata stradale con ricostruzione della careggiata e regimazione delle acque meteoriche	40.000,00
15189	RN	Pennabilli	Cà Marinelli	Comune di Pennabilli	Manutenzione e messa in sicurezza della sede stradale e regimazione delle acque di ruscellamento con consolidamento del versante	65.000,00
					TOTALE	**9.771.179,95**

3.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

3.2.1 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", quanto previsto al precedente punto 2.7, e cioè che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (ad esclusione dei cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore di cui al paragrafo 2.8).

Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano *"Indicazioni operative".*

3.2.2 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo *3.2.4 "Deroghe all'applicazione "Tempo Reale"*, capoverso 5).

3.2.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto *2.5 Spese generali e tecniche;*
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto *2.5 Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento e per la dichiarazione in ordine alla presenza o meno di una assicurazione, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale

Al termine delle procedure sopracitate verranno restituite le richieste numerate consistenti in Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e smi. Si evidenzia che tali dichiarazioni sono soggette alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 s.m.i..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell'Ente per l'assicurazione.

Le Dichiarazioni sostitutive, una volta compilate e confermata, devono essere firmate digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampate, firmate, corredate di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionate insieme ad essa. Si fa presente che in quest'ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

Le medesime dichiarazioni sostitutive, devono essere allegate ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, contenente il codice e il titolo dell'intervento e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente.

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia.

3.2.4 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 3.2.3 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e smi, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

a. la sussistenza del nesso di causalità;
b. la presenza o meno di altre fondi di finanziamento pubblico e privato;
c. la proprietà del bene;
d. la presenza o meno di una assicurazione;
e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

3.2.5 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano

3.2.6 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo

3.2.7 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 3.2.6 Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

3.3 ELENCO ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15190	BO	Camugnano	Capoluogo, Carpineta, Baigno e Bargi	Comune di Camugnano	Interventi di rimozione delle alberature all'interno dei centri abitati	20.000,00
15191	BO	Camugnano	tutte le frazioni	Comune di Camugnano	Interventi di messa in sicurezza mediante rimozione delle alberature pericolose in varie località del territorio comunale	20.300,00
15192	BO	Castel di Casio	Suviana-Tramonti	Comune di Castel di Casio	Spese per assistenza alla popolazione evacuata	3.200,00
15193	BO	Gaggio Montano	Varie	Comune di Gaggio Montano	Interventi urgenti di taglio, rimozione vegetazione e detriti dalle strade comunali in varie località	20.000,00
15194	BO	Lizzano in Belvedere	Intero territorio comunale	Comune di Lizzano in Belvedere	Interventi di taglio alberi e rimozione rami caduti per neve in varie località del territorio comunale temporaneamente isolate	10.000,00
15195	BO	Monte San Pietro	Colombara	Comune di Monte San Pietro	Interventi di rimozione alberature e rami dal guado e dall'alveo nel tratto a monte del guado di via Marche	7.000,00
15196	BO	Pianoro	Varie località	Comune di Pianoro	Interventi urgenti di rimozione vegetazione, terra e massi franati su strade comunali in varie località	21.080,40

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15197	BO	Pianoro	Pianoro Vecchia	Comune di Pianoro	Spese per assistenza alla popolazione evacuata	2.300,00
15198	BO	Valsamoggia	Castello di Serravalle-via delle Colline 261-263	Comune di Valsamoggia	Spese per assistenza alla popolazione evacuata	80,00
14963	FC	Dovadola	Montepaolo	Comune di Dovadola	Intervento somma urgenza di restringimento carreggiata con apposizione segnaletica e teli nel ciglio stradale SC Montepaolo	4.000,00
15199	FC	Cesena	Cesena	Comune di Cesena	Spese per ripristino attrezzature usate per interventi in emergenza a seguito degli allagamenti del F. Savio	10.000,00
15200	FC	Cesena	Martorano, Pievesestina, Ronta, Roversano, Trebbo	Comune di Cesena	Intervento urgente per lavori di risagomatura fossi e servizio spurgo fogne	7.500,00
15201	FC	Forlì	Villafranca	Comune di Forli	Interventi di assistenza alla popolazione e spese per ripristino attrezzature usate per interventi in emergenza a seguito degli allagamenti del F. Montone	3.570,00
15204	FC	Forlì	Villafranca	Comune di Forli	Intervento urgente di ripristino officiosità sistemi drenanti e reti fognarie in Loc. Villafranca	12.171,26
15206	FC	Forlì	Villafranca	Comune di Forli	Intervento urgente di ripristino officiosità fossi e messa in sicurezza banchine stradali in Loc. Villafranca	38.000,00
15207	FE	Ferrara	Ferrara, Pontegradella, Villanova,Malborghetto di Boara	Comune di Ferrara	Abbattimenti e rimozione alberi danneggiati, taglio rami spezzati, recupero materiale in varie località del territorio comunale di Ferrara	10.500,00
15208	FE	Ferrara	Ferrara, San Martino, Malborghetto di Boara, Cassana	Comune di Ferrara	Abbattimenti e rimozione alberi danneggiati, taglio rami spezzati, recupero materiale in varie località del territorio comunale di Ferrara	14.500,00
15209	MO	Campogalliano	Varie	Comune di Campogalliano	Assistenza alla popolazione in Comune di Campogalliano a seguito degli eventi di maggio	1.474,00
15210	MO	Modena	Varie	Comune di Modena	Assistenza alla popolazione in Comune di Modena a seguito degli eventi di maggio	140,00
15211	MO	Prignano sulla Secchia	Varie	Comune di Prignano sulla Secchia	Assistenza alla popolazione in Comune di Prignano sulla Secchia a seguito degli eventi di maggio	9.275,40

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15212	MO	Serramazzoni	Varie	Comune di Serramazzoni	Assistenza alla popolazione in Comune di Serramazzoni a seguito degli eventi di maggio	3.000,00
15213	MO	Vari	Varie	Ausl Modena	Potenziamento numero di ambulanze del sistema di emergenza 118, a seguito dell'attivazione dello stato di mobilitazione nazionale	7.125,00
15214	PC	Bettola	Buzzetti e Rigolo	Comune di Bettola	Pulizia opere di smaltimento delle acque meteoriche della viabilità comunale intasate a causa degli smottamenti causati dal nubifragio	10.000,00
15215	PC	Borgonovo Val Tidone	Mottaziana, Castelnuovo	Comune di Borgonovo Val Tidone	Ripristino viabilità comunale interrotta nelle frazioni di Mottaziana e Castelnuovo	10.000,00
15216	PC	Calendasco	Capoluogo e loc. Bonina	Comune di Calendasco	Taglio di alberature pericolanti, Ripristino e pulizia della viabilità e delle opere idraulico fognarie ostruite e danneggiate dal nubifragio	15.000,00
15217	PC	Rottofreno	Bonina	Comune di Rottofreno	Interventi di ripristino della viabilità attraverso la pulizia e sostituzione tombini	3.000,00
15218	PR	Felino	Casale, San Michele Tiorre, Felino capoluogo	Comune di Felino	Spurgo fogne e pulizie straordinarie di immobili di proprietà comunale allagati	8.000,00
15219	PR	Langhirano	Langhirano	Comune di Langhirano	Interventi urgenti di spurgo condotte di smaltimento acque bianche e nere, e di canali invasi da fango e detriti	53.600,00
15221	PR	Langhirano	Langhirano	Comune di Langhirano	Interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza di impianti elettrici danneggiati di immobili, scuole ed illuminazione pubblica	7.000,00
15222	PR	Lesignano dè Bagni	Canale di S.Maria del Piano, Lesignano capoluogo prossimità Scuola d'Infanzia, Torrente Masdone via del Piantone; S.Maria del Piano	Comune di Lesignano	Intervento urgente di spurgo e pulizia condotta "rio dei Borghi", rete urbana di scolo delle acque presso il polo scolastico di Lesignano capoluogo, attraversamenti stradali su str. delle capanne e del piantone e strade urbane ed extra urbane di S.Maria del Piano	6.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15223	PR	Neviano degli Arduini	Bazzano, Provazzano, Urzano, Mozzano, Campora, Vezzano	Comune di Neviano	Rimazione taglio alberature rovinate a terra che occupano la carreggiata o che sono in stato di pericolo	5.000,00
15225	PR	Palanzano	Palanzano, Isola, Trevignano, Sommo Groppo, Ranzano, Tre Laghi, Asmaroncolo, La Mora, Pratopiano, Lalatta, Ruzzano, Vaestano, Vairo, Caneto, Nirone, Selvaniza, Valcieca	Comune di Palanzano	Rimozione rami e alberi caduti sulla viabilità comunale	7.516,85
15226	PR	Tizzano Val Parma	Lagrimone, Rusino, Strada Bottazzo, Parcheggi di Tizzano e Lagrimone, Viale Europa Tizzano, Albazzano	Comune di Tizzano	Rimozione e taglio alberature/rami	19.000,00
15227	PR	Tizzano Val Parma	Lagrimone, Rusino, Strada Bottazzo, Parcheggi di Tizzano e Lagrimone, Viale Europa Tizzano, Albazzano	Comune di Tizzano	Trasporto a smaltimento del materiale rimosso dalle strade comunali	12.000,00
15119	RA	Faenza	Faenza	Unione della Romagna Faentina	Intervento di somma urgenza per aspirazione acqua dal magazzino comunale e piazzale antistante	6.500,00
15122	RA	Ravenna	Ravenna Lidi	Comune di Ravenna	Pulizia straordinaria arenile per rimozione del materiale spiaggiato	12.000,00
15123	RA	Ravenna	Ravenna, Castiglione, Mensa Matellica, Savio, Lido Adriano, Marina di Ravenna, Casalborsetti	Comune di Ravenna	Preparazione di sacchettature, trasporto in loco per mezzo di autocarri e messa in opera	19.994,02
15228	RA	Cervia	Castiglione di Cervia Cannuzzo Savio	Comune di Cervia	Preparazione di sacchettature, trasporto in loco per mezzi di autocarri e sistemazione	5.000,00
15229	RA	Ravenna	Chiusa San Bartolo, Castiglione di Ravenna, Savio, Mensa Matellica	Comune di Ravenna	Evacuazione popolazione con conseguente indennizzo alle strutture alberghiere e/o sanitarie per accoglienza	500,00
					TOTALE	**425.326,93**

3.3.1 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;
b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve corrispondere alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

3.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 3.1 "Elenco lavori" si connoti come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 3.3.1 "elenco assistenza alla popolazione ed acquisizioni di beni e servizi"; ugualmente se l'acquisizione di beni e servizi inserito nella tabella di cui al paragrafo 3.3 "Elenco acquisizione beni e servizi" risulti essere un lavoro si seguono le procedure di cui al paragrafo 3.2.3., previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del Piano.

4 INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E AD AIPO

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni, di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 819/2002, come modificata con determinazione n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti.

Per l'approvazione di progetti, contratti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dall'AIPo, si applicano le disposizioni previste nel presente piano. Come comunicato con nota del Direttore dell'Agenzia, Prot. PC/2018/46029 del 03/10/2018, a valere sui fondi assegnati sulle contabilità speciali aperte a seguito degli eventi calamitosi, non è possibile applicare quanto previsto dall'art. 4 comma 3 bis della L.R. 42/2001 e ss.mm.ii. Le spese tecniche vengono riconosciute nel limite del 10%, come previsto nei Piani degli interventi approvati con Decreti del Presidente della Regione, e devono essere documentate. Le spese generali e non documentate non possono essere riconosciute. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

Il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica e ad AIPo.

4.1 ELENCO INTERVENTI

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15230	BO	Imola	Giardino, Case Nuove e Via Ladello	Consorzio Bonifica Renana	Interventi puntuali di somma urgenza necessari, a seguito dell'esondazione del Torrente Sillaro, costi vivi sostenuti dal Consorzio	10.000,00
15231	BO	Valsamoggia	Crespellano	Consorzio Bonifica Renana	Interventi puntuali di somma urgenza necessari, a seguito dell'esondazione del rio di Crespellano e del rio Cassoletta costi vivi sostenuti dal Consorzio	100.000,00
15232	FC	Cesena	Cesena	Consorzio di Bonifica della Romagna	Ricostruzione del Canale Sacerdoti danneggiato dalla piena del Fiume Savio	65.000,00
15233	FE	Riva del Po	Ruina	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Realizzazione di presidio di sponda sulla fossa Lavezzola con ripristino viabilità strada comunale Via Ponte Forcelle, in località Ruina	90.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15234	MO	Bastiglia	Canale Naviglio	Aipo	Lavori di somma urgenza per la ripresa dissesti arginali Canale Naviglio sinistra idraulica in Comune di Bastiglia (MO) da valle scatolare a stante 50	250.000,00
15235	MO	Bomporto	Fiume Panaro	Aipo	Lavori di somma urgenza per la ripresa dissesto scarpata a fiume sx draulica st.93-94, fiume Panaro comune di Bomporto (MO)	250.000,00
15236	MO	Polinago	Torrente Rossenna	Consorzio di Bonifica del'Emilia Centrale	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e rispristino officiosità idraulica di un tratto del torrente Rossenna a rischio di esondazine ed allagamento di un'abitazione a valle di Ponte Minello nel Comune di Polinago	20.000,00
15237	MO	Prignano sulla Secchia	Saltino	Consorzio di Bonifica del'Emilia Centrale	Lavori di somma urgenza consolidamento e potenziamento delle opere pubbliche di bonifica montana a presidio della strada pubblica Via Prato Vignale	20.000,00
15238	MO	Vari	Fiume Panaro	Aipo	Lavori di somma urgenza per il recupero di materiale flottante in alveo fiume Panaro compresa la cassa di espansione da Spilamberto a Finale Emilia	110.000,00
15239	PR	Calestano	Ramiano	Consorzio della Bonifica Parmense	Lavori di somma urgenza per la riduzione di un movimento franoso che interrompe la strada di bonifica "Ramiano Predarezzo"	10.000,00
15240	PR	Calestano	Ravarano	Consorzio della Bonifica Parmense	Lavori di somma urgenza per la riduzione di un movimento franoso che interrompe la strada di bonifica "Case Borrelli - Ca' Filippo - Valcornizza"	12.000,00
15241	PR	Torrile	Gainago	Aipo	Lavori di S.U. per il ripristino della funzionalità idraulica dell'arginatura sinistra del Canale Naviglio interessata da sifonamenti in località Gainago del Comune di Torrile (PR)	97.600,00
15242	RE	Canossa	Carbonizzo	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Intervento di consolidamento del movimento franoso a ridosso del canale demaniale d'Enza in comune di Canossa (RE)	102.950,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15243	RE	Casina	Strada Case Mazzoni - Piazza	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Lavori di somma urgenza per riapertura strada di bonifica Case Mazzoni - Piazza in comune di Casina (RE)	27.050,00
15244	RE	Reggio Emilia	San Maurio-Villa Curta	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Interventi di ripristino delle sponde del torrente Rodano danneggiate dagli eventi	160.000,00
15245	RE	Rubiera - Casalgrande	Via del Torrente (Macina di Carpi)	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Interventi di ripristino opere idrauliche danneggiate eventi di piena sul T. Tresinaro	180.000,00
15246	RN	Verucchio	Ponte Verucchio	Consorzio di Bonifica della Romagna	Interventi urgenti per la stabilizzazione dell'alveo del fiume Marecchia a tutela del ponte della strada provinciale Santarcangiolese e della derivazione irrigua	1.000.000,00
					TOTALE	2.504.600,00

4.2 RENDICONTAZIONE INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA

4.2.1 ASSICURAZIONI ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano indicazioni operative.

È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (vedere paragrafo 2.7).

4.2.1 APPROVAZIONE PROGETTO/PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere al Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa

4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE CONSORZI DI BONIFICA

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante
- Saldo a seguito della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al punto 2.5 "Spese generali e tecniche". La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti dal Consorzio di Bonifica, i Consorzi stessi devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);

b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;

c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i;

d. Verbale di consegna dei lavori;

e. Comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. (se non già presentato);

f. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);

g. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;

h. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti dal Consorzio di Bonifica, i Consorzi stessi devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);

b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);

c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. (se non già presentata);

d. verbale di consegna lavori (se non già presentato);

e. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;

f. certificato di pagamento;

g. certificato di regolare esecuzione/collaudo;

h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

i. comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche (se non già presentato);

j. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;

k. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;

l. in caso di utilizzo di mezzi e macchinari consortili un quadro economico con l'indicazione dei prezzi unitari e del prezzo complessivo. Se in fase di rendicontazione viene utilizzato il prezziario regionale, il costo richiesto deve essere al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa.

m. in caso di impiego della propria manodopera, un quadro economico di sintesi in cui riportare: il riferimento del dipendente che ha prestato servizio, il costo orario reale, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, le ore effettivamente lavorate per l'evento calamitoso, il costo complessivo (costo orario moltiplicato per le ore effettivamente lavorate);

n. dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto al prezziario regionale;

o. dichiarazione polizza assicurativa o altri finanziamenti mediante la compilazione degli allegati 1, 2 o 3 tramite l'applicativo Tempo reale.

Tali documenti devono essere accompagnati da una nota del Dirigente competente che li elenca e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici, specificando se si tratta di documento cartaceo o informatico.

4.2.3 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica la cui copertura finanziaria è a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve contenere, fra l'altro:

- l'elenco di tutti i documenti sopra menzionati, secondo i casi previsti nei precedenti punti 4.2.2;
- la dichiarazione, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, che i documenti in possesso sono originali o copia conformi agli originali cartacei o digitali e sono conservati agli atti del Servizio difesa suolo, costa e bonifica;

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, completo di tutta la documentazione, al Servizio

Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

4.3 RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO

4.2.4 ASSICURAZIONI ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

E'onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato.

Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano indicazioni operative.

È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa. Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (vedere par. 2.7)

4.2.5 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AIPO

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante
- Saldo a seguito della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al punto 2.5 *"Spese generali e tecniche".* Tali spese devono essere documentate, le spese non documentate non possono essere riconosciute. Come indicato nella comunicazione

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti da AIPo, AIPo stessa deve trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
b. Contratto tra AIPo e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i;
d. Verbale di consegna dei lavori;
e. Comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. (se non già presentato);
f. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
g. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
h. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti da AIPo, AIPo stessa deve trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);
b. Contratto tra AIPo e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. (se non già presentata);
d. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
e. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
f. certificato di pagamento;
g. certificato di regolare esecuzione/collaudo;
h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
i. comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche (se non già presentato);
j. dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto al prezziario regionale;
k. dichiarazione polizza assicurativa o altri finanziamenti mediante la compilazione degli allegati 1, 2 o 3 tramite l'applicativo Tempo reale.

Tali documenti devono essere accompagnati da una nota del Dirigente competente che li elenca e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici, specificando se si tratta di documento cartaceo o informatico.

4.2.6 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve contenere, fra l'altro:

1. l'elenco di tutti i documenti sopra menzionati, secondo i casi nei precedenti punti 4.2.5;

2. la dichiarazione, in base a quanto comunicato dall'AIPo, che i documenti in possesso sono originali o copia conformi agli originali cartacei o digitali e sono conservati agli atti del Servizio difesa suolo, costa e bonifica;
3. il D.U.R.C. (in corso di validità)

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

5 LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE

5.1 ELENCO LAVORI

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA ESCLUSA €
14992	BO	Valsamoggia	Crespellano	Ferrovie Emilia-Romagna	Interventi urgenti sulla tratta ferroviaria in località Crespellano ai fini della riattivazione della linea ferroviaria	70.000,00
15247	MO	Palagano, Prignano sulla Secchia, Zocca	Varie	HERA spa - Direzione Acqua	Ripristino tubazioni idriche interrotte causa frana in via Santa Giulia in comune di Palagano, Via Pratovignale e Cassuolo in comune di Prignano sulla Secchia via Vigonolese in comune di Zocca	78.000,00
15248	MO	Riolunato, Serramazzoni	Varie	Inrete distribuzione energia s.p.a.	Lavori urgenti di ripristino condotte gas danneggiate da movimenti franosi, nei territori dei Comuni di Serramazzoni e Riolunato	120.000,00
15249	PR	Langhirano	Capoluogo	IRETI	Pulizia infrastrutture fognarie e strade a seguito esondazione rio Scalia	29.905,00
					TOTALE	**297.905,00**

5.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DI EROGAZIONE

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

Il soggetto attuatore (ente gestore) al fine della rendicontazione **deve trasmettere,** tramite PEC, al *Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i **documenti sotto elencati**

1) atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede, per ogni singolo intervento:

   - alla ricognizione delle attività svolte sotto il profilo tecnico, con puntuale descrizione delle stesse;
   - alla ricognizione di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla tipologia di beni e servizi acquisiti e delle opere/lavori eseguiti;
   - alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

   Con lo stesso atto è inoltre necessario dichiarare espressamente:

   a. la sussistenza del nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
   b. che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi;
   c. nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
   d. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la relizazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
   e. la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
   f. la comunicazione all'autority competente del finanziamento concesso.

2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (fatture/ricevute, quietanze di pagamento);

3) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

I succitati documenti devono essere accompagnati da una **richiesta di trasferimento della somma spettante che li elenchi, e ne attesti la conformità** all'originale, trattenuto presso i propri uffici;

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi. e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori in indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

6 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI

6.1 ELENCO LAVORI

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15250	BO	Imola, BorgoTossignano Casalfiumanese e Fontanelice	Varie	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori di ripristino degli alvei dei rii minori del bacino del F. Santerno	130.000,00
15251	BO	Imola, Castel San Pietro Terme e Dozza	loc Giardino di Imola, loc. Molino Nuovo di Castel San Pietro, Dozza	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori di Somma Urgenza per la riduzione del rischio idraulico nei torrenti Sillaro e Sellustra a seguito dell'evento di piena del 12-13 maggio 2019	125.000,00
15252	BO	Medicina	Valle dei Quadri - Chiavica Accursi	Servizio Area Reno e Po di Volano	Consolidameneto della coronella di invaso, manutenzione della savenella con taglio e svaso	15.000,00
15253	BO	Monzuno e Marzabotto	Gardelletta	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori di somma urgenza per la riduzione del rischio idraulico nel Torrente Setta a seguito del movimento franoso in località Gardelletta – Integrazione.	45.000,00
15254	BO	Valsamoggia e Monte San Pietro	Varie	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Interventi di ricalibratura idraulica dei torrenti Samoggia, Ghiaia e loro affluenti, ripristino delle opere idrauliche danneggiate e tagli vegetazione conseguenti	158.976,24
15255	FC	Forlì Predappio	Fiume Rabbi loc.San Martino, San Lorenzo, Fiumana e Predappio	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Rimozione accumolo di legname in opere idrauliche e ponti e ripristino erosioni di sponda	130.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15257	FC	Cesena	località varie lungo il fiume Savio	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Interventi di ripristino degli argini interessati da sormonti e tane di animali e rimozione degli accumuli della piena nel tratto dal ponte della Ferrovia fino alla loc. Ronta, in Comune di Cesena	100.000,00
15258	FC	Verghereto	Fosso del Pianello	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Ripristino briglie e rimozione sedimenti ghiaiosi e piante	25.000,00
15259	FE	Codigoro	Destra idraulica Po di Volano - Codigoro	ARSTePCe - Servizio Area Reno Po di Volano	Primo stralcio funzionale per il ripristino dell'argine in froldo in destra idraulica del Po di Volano su cui insiste la SP 53 - a Codigoro	100.000,00
15260	MO	Castelnuovo Rangone - Maranello	Torrente Tiepido	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Lavori di ripristino delle erosioni spondali prospicenti infrastrutture di reti strategiche	280.000,00
15261	MO	Castelvetro	Torrente Traino	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Ripristino erosione spondale in sinistra a difesa della strada comunale via Guerro di qua	45.000,00
15262	MO	Formigine	Torrente Fossa	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Ripristino erosioni spondali in località Magreta	130.000,00
15263	MO	Maranello, Serramazzoni	Rio Valle e Rio Piodo	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Ripristino dell'officiosità idraulica del Rio Valle e del Rio Piodo	113.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15264	MO	Polinago	Torrente Rossenna	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Ripristino briglie in località Minello prospicenti abitazioni e infrastrutture di rete strategiche	110.000,00
15265	MO	Prignano sulla Secchia	Saltino	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica della frana in località Saltino	130.000,00
15266	MO	Prignano sulla Secchia	Giuncheto	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Sistemazione idrogeologica a monte della strada provinciale SP 24 e a valle della borgata in località Giuncheto	150.000,00
15267	MO	Prignano sulla Secchia	Torrente Rossenna	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Ripristino difese spondali in località Casa Paganelli prospicenti abitazioni e infrastrutture di rete strategiche	90.000,00
15268	MO	Serramazzoni	Rio Torto	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Ripristino dell'officiosità idraulica del rio Torto in loc. Monte Arnedio occluso da movimento franoso	300.511,88
15269	MO	Sestola	Lago della Ninfa	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Intervento di consolidamento del versante e ripristino opere di scarico danneggiate del Lago della Ninfa	50.000,00
15270	MO	Sestola	Rio Faggia Secca	ARSTePC - Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza	Ripristino officiosità idraulica del Rio Faggia Secca nei tratti prospicenti località Tintoria	80.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15271	PC	Alta Val Tidone - Pianello Val Tidone	T. Tidone e affluenti in loc. varie	ARSTePC - Servizio Area Affluenti PO	Lavori di ripristino opere idrauliche, risezionamento del T. Tidone e affluenti e di rimozione della vegetazione di ostacolo al deflusso delle acque in località varie	116.000,00
15272	PC	Alta Val Tidone - Ziano	T. Gualdora in loc. Case Gualdora e Trevozzo	ARSTePC - Servizio Area Affluenti PO	Lavori di ripristino delle Opere idrauliche e difese di sponda danneggiate sul T. Gualdora in località Case Gualdora e Trevozzo	100.000,00
15273	PC	Cortemaggiore - San Pietro in Cerro	T. Arda in loc. varie	ARSTePC - Servizio Area Affluenti PO	Primi lavori urgenti di ripristino delle sponde franate e consolidamento banchine lungo il T. Arda, in località varie dei comuni di Cortemaggiore e San Pietro in Cerro	80.000,00
15274	PC	Morfasso	T. Arda in loc. Settesorelle e Bernardelli	ARSTePC - Servizio Area Affluenti PO	Lavori di ripristino sul T. Arda di briglia sifonata in loc. Settesorelle e di consolidamento di sponda in loc. Bernardelli	50.000,00
15275	PC	Morfasso - Bettola	Colombello	ARSTePC - Servizio Area Affluenti PO	Lavori di consolidamento del movimento franoso di Colombello, che minaccia la strada comunale, i sottoservizi ed il retrostante omonimo nucleo abitato - primo stralcio	230.000,00
15276	PR	Berceto	Fugazzolo	ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Primi interventi per la salvaguardia delle costruzioni a valle della SP15	42.000,00
15277	PR	Fornovo Taro	La Salita	ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Primi interventi di messa in sicurezza del versante a tutela dell'abitato de La Salita	40.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15278	PR	Neviano degli Arduini	Fossa Velago	ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Intervento di sistemazione di erosione in sponda sinistra del torrente Enza	50.000,00
15279	RA	Brisighella	Fiume Lamone - San Cassiano	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Intervento di sistemazione con ripristino difesa spondale causa erosione a presidio di una civile abitazione presenti nei pressi della sponda - Fiume Lamone	80.000,00
15280	RA	Faenza	Bacino Fiume Lamone - loc. Rivalta - Torrente Marzeno	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Intervento di sistemazione con consolidamento briglia - Torrente Marzeno	150.000,00
15281	RA	Lugo	San Bernardino Passogatto	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Intervento urgente di ripristino della golena e sistemazione dell'argine maestro. Ripristino officiosità dell'alveo tramite taglio della vegetazione e rimozione ammasso legnoso sponda destra e sinistra del torrente Santerno	160.000,00
15282	RA	Lugo - Sant'Agata	Ca di lugo e Sant'Agata	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Intervento urgente per ripristino officiosità dell'alveo e ricostruzione golene in frana mediante realizzazione di scogliere antierosive e consolidamento dell'argine sponda destra e sinistra del Torrente Santerno nei comuni di Lugo e Sant'Agata sul Santerno - 1 stralcio	140.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15124	RA	Russi	Fiume Lamone - Russi	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Intervento di sistemazione con rimozione e taglio alberi e rimozione legname che ostruisce il regolare deflusso - Fiume Lamone	134.500,00
15283	RE	Scandiano	Mazzalasino	ARSTePC - Servizio Area affluenti Po	Intervento urgente di sistemazione dei materiali di origine alluvionale e calanchiva di ripristino, interessanti l'abitato di Mazzalasino, la viabilita' locale, la S.P. n.7 ed il T. Tresinaro	140.000,00
15284	RE	Scandiano-Rubiera-Viano	Arceto-Scandiano-Ca' de Caroli-Iano-Fellegara-Rondinara-Rubiera	ARSTePC - Servizio Area affluenti Po	Interventi di ricalibratura sezioni d'alveo, consolidamento spondale, stabilizzazione quota di fondo alveo e opere accessorie nell'asta principale del T. Tresinaro e affluenti	120.000,00
15285	RE	Viano	Rio Faggiano	ARSTePC - Servizio Area affluenti Po	Intervento urgente per erosione spondale diffusa e consolidamento versanti a difesa di attività produttive e infrastrutture (SC Rondinara - Tabiano in Loc. Isola)	50.000,00
15286	RE	Villa Minozzo	Rio Grande	ARSTePC - Servizio Area affluenti Po	Intervento urgente di ripristino versanti in destra e sinistra idraulica nonché di opere idrauliche danneggiate dagli eventi di piena sul rio Grande e affluenti (loc. Minozzo)	80.000,00
15287	RE	Villa Minozzo	Riparotonda	ARSTePC - Servizio Area affluenti Po	Intervento di consolidamento versanti in frana, che interessano il Fosso delle Tie, a monte e a valle dell'attraversamento della Strada Provinciale	160.000,00

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15288	RN	Gemmano	Fiume Conca	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Fiume Conca - Realizzazione di difese di sponda e pennelli in massi nei pressi via Pedaneta in comune di Gemmano	100.000,00
15289	RN	Verucchio	Ventoso	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Intervento di consolidamento del versante con interventi di protezione della stabilità a margine della SP 32"San Marino"	250.000,00
					TOTALE	**4.579.988,12**

6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti dei Servizi dell'Agenzia devono essere in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione valere sulla contabilità speciale di riferimento.

I Servizi predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare l'intestazione, il codice fiscale ed il codice UFE relativi alla contabilità speciale.

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

6.2 ACQUISIZIONI DI BENI SERVIZI

COD INT	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
15256	FC	Verghereto	SP137 km.4 loc. La Strada	ARSTePC - Servizio Area Romagna	Sistema di monitoraggio e allertamento del dissesto che ha coinvolto la SP 137 al km 4+600	60.000,00
15290	FE	Tresignana	Via del Mare n.60	ARSTePC-Servizio prevenzione, gestione emergenze e volontariato	Ripristino delle scorte strategiche utilizzate in emergenza: sacchi di juta, teli e rotoli per copertura arginale, coperte, buoni carburante	164.500,00
					TOTALE	**224.500,00**

6.2.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile competenti per materia, provvedono ad espletare tutte le attività necessarie all'acquisizione dei beni e servizi indicati in tabella ed a redigere i relativi atti di liquidazione a valere sulla contabilità speciale di riferimento.

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti dei Servizi dell'Agenzia devono essere in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

La fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare l'intestazione, il codice fiscale ed il codice UFE relativi alla contabilità speciale.

I Servizi predetti trasmettono gli atti di liquidazione al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento.

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it.

7 INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Gli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel mese di maggio 2019 nei territori della Regione Emilia-Romagna, hanno evidenziato situazioni di rischio per fronteggiare le quali è necessario intervenire anche attraverso interventi di carattere non strutturale.

Le criticità ed i danni rilevati hanno evidenziato la necessità di individuare interventi non strutturali di mitigazione del rischio, mediante l'adozione di specifiche azioni, di seguito elencate:

- i Comuni, dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti a rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della pianificazione d'emergenza di protezione civile, con particolare riferimento ad eventuali piani di evacuazione urgenti. L'assenza della pianificazione comunale di emergenza comporta l'attuazione della condizione sospensiva dei finanziamenti di cui al paragrafo 3.2.5.
- i Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti o dalle esondazioni alle strutture tecniche regionali competenti in materia, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
- i Comuni, ferme restando le prescrizioni di massima e di polizia forestale e il relativo ambito di competenze, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
  - predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;
  - mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in preindividuati punti di recapito nelle acque pubbliche

8 CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE CAS

A valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 600 del 26 luglio 2019 viene stimata ed accantonata una somma pari ad **€ 456.000,00** a copertura:

a) dei contributi a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea;

b) degli oneri sostenuti dai Comuni interessati che hanno provveduto ad assicurare l'assistenza alla popolazione anticipando ai nuclei familiari sfollati somme a titolo di contributo per l'autonoma sistemazione o reperendo per loro conto alloggi per la sistemazione temporanea.

Con la direttiva riportata nel paragrafo seguente sono disciplinati i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione, nonché le modalità per la rendicontazione degli stessi e degli oneri di cui sopra sostenuti dai Comuni nel rispetto dei limiti di importo previsti dall'articolo 2 dell'OCDPC 600 del 26 luglio 2019.

DIRETTIVA

Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019.

Art. 1
Ambito di applicazione

1. La presente direttiva, in applicazione dell'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 600 del 26 luglio 2019, detta disposizioni di dettaglio in ordine alla concessione del contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata sgomberata con provvedimento della competente autorità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, di seguito denominati eventi calamitosi, verificatisi nel mese di maggio 2019.

Art. 2
Data e luogo di presentazione della domanda di contributo

1. Per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, gli interessati che, alla data degli eventi calamitosi, risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nell'abitazione sgomberata con ordinanza sindacale devono presentare, entro **il termine perentorio del 30 settembre 2019,** apposita domanda utilizzando il modulo allegato alla presente direttiva.

2. La domanda deve essere presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione sgomberata anche nei casi di cui all'articolo 8.

3. La domanda di contributo può essere consegnata a mano o spedita a mezzo posta con raccomandata a.r.. In quest'ultimo caso fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga presentata da terzi o spedita a mezzo posta, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

4. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile, e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato, all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo termine non superiore comunque a 20 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

5. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione della presente direttiva presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende verificata con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Art. 3
Definizione di nucleo familiare e di abitazione principale abituale e continuativa

1. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare.

2. Nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione sgomberata in cui risulta stabilita alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica, il Comune richiede la documentazione comprovante la effettiva dimora (es.: contratti di locazione, comodato o usufrutto, utenze e relativi consumi) con raccomandata a.r, fissando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a **30 giorni**, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

3. Per nucleo familiare si intende quello con residenza anagrafica e dimora abituale alla data degli eventi calamitosi nell'abitazione sgomberata come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia, ovvero quello composto da un numero inferiore sulla base di quanto dichiarato dal richiedente il contributo o comunque accertato dal Comune.

Art. 4

Presupposti per la concessione del contributo e relativa durata

1. Il contributo spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa.

2. Il contributo è concesso a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza.

3. Ai sensi e per gli effetti della presente direttiva, dalla data di fine dei lavori di ripristino delle condizioni di agibilità si intende automaticamente revocata l'ordinanza di sgombero.

Art. 5

Istruttoria delle domande di contributo e attività di controllo da parte dei Comuni

1. Entro il **31 ottobre 2019**, i Comuni, previa verifica del rispetto del termine perentorio del **30 settembre 2019** per la presentazione delle domande di contributo, procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande.

2. Il controllo è eseguito nella misura stabilita da ciascun Comune in relazione al numero delle domande di contributo presentate entro il termine prescritto e, comunque, nella misura non inferiore al 50% delle stesse.

3. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, i Comuni procedono tramite i propri uffici o quelli di altra amministrazione – se l'amministrazione comunale procedente non coincide con quella certificante - ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, i Comuni provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo ivi indicato.

Art. 6

Importo mensile del contributo

1. Il contributo è concesso nella misura di **€ 400,00** mensili per il nucleo con un componente, **€ 500** per il nucleo con due componenti, **€ 700** per il nucleo con tre componenti, **€ 800** per il nucleo con quattro componenti, **€ 900** per i nuclei con cinque o più componenti.

2. Il contributo è aumentato **€ 200,00** per ogni componente il nucleo familiare che risulti alla data degli eventi calamitosi:

   a. portatore di handicap;

b. disabile con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.

3. La quota aggiuntiva di cui al precedente comma 2 rimane di importo pari ad € 200,00 mensili ancorché un componente il nucleo familiare presenti più di uno degli stati ivi previsti ed è riconosciuta anche oltre i limiti massimi mensili di cui al comma 1 previsti per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

4. Per il periodo inferiore al mese, il contributo è determinato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata fruibilità dall'abitazione.

Art. 7
Casi di aumento e riduzione del contributo

1. Il contributo mensile, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, è aumentato:

   a) dalla data di nascita di un nuovo componente;

   b) dalla data in cui un componente del nucleo trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione si ricongiunga prima del ripristino delle condizioni di agibilità con il nucleo familiare in autonoma sistemazione.

2. Il contributo è ridotto:

   a) dal giorno successivo al decesso di un componente; in caso di nucleo monofamiliare il contributo non ancora percepito e maturato sino a tale giorno è erogato agli eredi;

   b) dalla data in cui uno o più componenti siano sistemati in strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione;

   c) dalla data di costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente che non farà rientro nell'abitazione, salvo il ricongiungimento di quest'ultimo al nucleo familiare originario prima del ripristino delle condizioni di agibilità.

3. Le variazioni comportanti l'aumento o la riduzione del contributo devono essere comunicate al Comune **entro 5 giorni** dalla data in cui si verificano.

Art. 8
Sistemazione dei nuclei familiari in alloggi con oneri a carico della pubblica amministrazione

1. In caso di sistemazione dei nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni che si accollano i relativi oneri, alla copertura finanziaria di questi si provvede nella misura dell'importo del contributo mensile per l'autonoma sistemazione che sarebbe spettato al nucleo familiare ai sensi dell'articolo 6 o, se di importo inferiore, nella misura corrispondente agli oneri mensili effettivamente sostenuti per ciascun nucleo familiare.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica, altresì, nel caso di oneri sostenuti dai Comuni per contributi da essi anticipati a favore di nuclei familiari che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione, fatto salvo quanto previsto al comma 5, dell'articolo 6.

3. Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri di cui ai commi 1 e 2, i Comuni trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito Agenzia regionale) la relativa rendicontazione con le modalità previste ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 12.

Art. 9
Soluzione alloggiativa mista

1. Nel caso di soluzione alloggiativa mista, ovvero di sistemazione abitativa autonoma e sistemazione in alloggi o strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione, il contributo, sussistendo i presupposti e le condizioni di cui alla presente direttiva, spetta solo per il periodo di autonoma sistemazione.

Art. 10
Casi di esclusione e sospensione del contributo

1. Il contributo non spetta:

a. al nucleo familiare che non presenti domanda di contributo per l'autonoma sistemazione entro il termine perentorio del 30 settembre 2019;
b. al nucleo familiare che rientri nell'abitazione sgomberata prima che vengano eseguiti i lavori di ripristino delle condizioni di agibilità;
c. al nucleo familiare assegnatario di un alloggio o sistemato in una struttura ricettiva con oneri a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 9;
d. al nucleo familiare trasferito da un alloggio ACER inagibile ad un altro alloggio ACER;
e. alla persona trasferita da una struttura di riposo inagibile o da una struttura sociosanitaria inagibile ad un'altra struttura di riposo o socio-sanitaria;
f. al componente del nucleo familiare trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera b);
g. al lavoratore – compreso eventualmente il suo nucleo familiare – che, alla data degli eventi calamitosi, abitava nella stessa abitazione sgomberata del suo datore di lavoro, prestando la sua opera, in modo continuativo, esclusivamente per le necessità ed il funzionamento della vita familiare di quest'ultimo con contratto di lavoro a servizio intero (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale, giardiniere, custode, colf, badante, domestico, etc.) comprendente, oltre alla retribuzione, la fruibilità di vitto e alloggio, e che continui sulla base del medesimo contratto a prestare la propria opera presso lo stesso datore di lavoro

ovvero che presti in base a tale tipologia di contratto la propria opera presso un diverso datore di lavoro;

h. al componente del nucleo familiare che abbia costituito un proprio nucleo familiare, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 2, lettera c);

i. al nucleo familiare che abbia o che acquisisse anche successivamente alla presentazione della domanda di contributo la disponibilità di altra abitazione libera ed agibile nel territorio del comune di residenza o in un comune confinante, a titolo - anche pro quota - di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto, uso); **per abitazione agibile** si intende quella con impianti a norma, allacciamenti ed arredi e **per abitazione libera** si intende quella materialmente disponibile ovvero libera da persone o comunque non gravata da oneri; negli oneri sono ricompresi gli obblighi derivanti da un preliminare di vendita o da un mandato per la vendita o la locazione solo se questi siano in essere alla data di entrata in vigore della presente direttiva. Se l'abitazione non è agibile nel senso sopra indicato, il contributo cessa comunque dopo 60 giorni dalla relativa disponibilità materiale. In presenza di diritto reale pro quota, l'eventuale dissenso all'utilizzo dell'abitazione, materialmente disponibile ed agibile, espresso da un contitolare del diritto reale di godimento non facente parte dello stesso nucleo familiare sgomberato, deve essere attestato per iscritto; l'attestazione di dissenso deve essere allegata alla domanda di contributo ovvero, se l'acquisizione del diritto reale pro quota si ha successivamente alla presentazione della domanda di contributo, deve essere presentata al Comune entro 30 giorni dalla disponibilità materiale dell'abitazione agibile, decorsi inutilmente i quali il contributo cessa.

j. al nucleo familiare che venda l'abitazione sgomberata in data antecedente al ripristino delle condizioni di agibilità.

2. Non sono cumulabili i contributi per l'autonoma sistemazione connessi agli eventi calamitosi di cui alla presente direttiva e quelli connessi a precedenti eventi calamitosi.

Art. 11
Comunicazione variazioni

1. Il richiedente il contributo è tenuto a comunicare al Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata, entro 5 giorni dal suo verificarsi, ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di contributo.

Art. 12
Modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi autonoma sistemazione e di rimborso degli oneri sostenuti direttamente dai Comuni

1. I Comuni trasmettono all'Agenzia regionale, tramite pec a **procivamministrazione@postacert.regione.emilia-romagna.it** entro **il 15 novembre 2019** per il periodo maggio – 31 ottobre 2019 ed entro **il 15 luglio 2020** per il periodo 1 novembre 2019 - 26 giugno 2020, un elenco riepilogativo delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione accolte utilizzando un apposito modulo che sarà reso disponibile dall'Agenzia medesima, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a relativa copertura.

2. I Comuni, ad avvenuto trasferimento delle risorse finanziarie, provvedono con la massima tempestività alla liquidazione dei contributi agli interessati.

3. Ai fini della copertura finanziaria degli oneri sostenuti dai Comuni ai sensi dell'articolo 8, comma 2, per i contributi da essi erogati a titolo di anticipazione ai nuclei familiari che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione, i relativi dati sono riportati negli elenchi riepilogativi di cui al comma 1 del presente articolo.

4. Ai fini della copertura finanziaria degli oneri sostenuti dai Comuni per il reperimento di alloggi, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, i Comuni interessati provvedono a quantificarne l'ammontare in apposito atto amministrativo in cui devono essere specificati: l'importo dei canoni di locazione ed eventuali oneri accessori; gli estremi degli atti amministrativi di liquidazione e dei mandati di pagamento delle somme corrisposte ai proprietari degli immobili locati; il numero dei nuclei familiari, il numero, le generalità e la data di nascita dei relativi componenti e se tra questi siano presenti soggetti che alla data degli eventi calamitosi erano portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%. Copia conforme all'originale di tale atto dovrà essere trasmessa dal Comune all'Agenzia regionale nel rispetto dei termini di cui al comma 1, unitamente a nota formale di richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a relativa copertura.

Art. 13

Entrata in vigore della direttiva

1. La presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Spazio per l'apposizione della marca da bollo

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 di cui alla OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019.

* * * *

IL SOTTOSCRITTO_____
(COGNOME E NOME)

CHIEDE IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE ED A TAL FINE
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle conseguenze penali previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DATI PERSONALI DEL DICHIARANTE

COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA _ _ / _ _ / _ _ _ _
NAZIONALITÀ	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	
TELEFONO	
E-MAIL @	

(N.B.: ***barrare le caselle che ricorrono*****)**

INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

via_____

*Foglio*_____ *Mappale*_____; _____*Subalterno*____; _____; _____; _____

ORDINANZA DI SGOMBERO n._____ del ____ / ____ / _____

DATA DI EVACUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ____ / ____ / _____

TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:

1) proprietà ☐

2) locazione ☐ *Specificare se alloggio Acer* SI ☐ NO ☐

3) altro ☐ _____ (*specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito*)

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE <u>ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO,</u> RISULTANTE DAL CERTIFICATO STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA (Tabella 1)

(Tabella 1)

Nr. Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Portatore di handicap o disabile con invalidità non inferiore al 67% SI/NO	
1					
2					
3					
4					
5					

ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA IN CUI ERA STABILITA LA RESIDENZA ANAGRAFICA, DIMORAVA ABITUALMENTE

tutto il nucleo ☐

parte del nucleo ☐ _____ (*indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1*)

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA <u>ATTUALE</u> DEL NUCLEO FAMILIARE:
(**N.B.:** *in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco della casella di riferimento da barrare il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella 1*)

1. nell'abitazione sgomberata ☐ (Nr.Progr. _____)
2. altra abitazione in locazione ☐ (Nr.Progr. _____)
3. altra abitazione in comodato d'uso ☐ (Nr.Progr. _____)
4. presso amici e parenti ☐ (Nr.Progr. _____)
5. roulotte, camper e soluzioni similari ☐ (Nr.Progr. _____)
6. strutture ricettive con oneri a carico della P.A. ☐ (Nr.Progr. _____)

7. alloggio in affitto con oneri a carico della P.A. ☐ (Nr.Progr. _____)
8. alloggio ACER ☐ (Nr.Progr. _____)
9. presso il datore di lavoro (*per lavoro a servizio intero*) ☐ (Nr.Progr. _____)
10. struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali, a carico della P.A. ☐ (Nr.Progr. _____)
11. altra abitazione, in proprietà, usufrutto, uso, anche pro quota, nello stesso comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata ☐ (Nr.Progr. _____)
12. altra abitazione, in proprietà, usufrutto, uso, anche pro quota, in un comune confinante con quello in cui è ubicata l'abitazione sgomberata ☐ (Nr.Progr. _____)
13. abitazione reperita e con oneri a carico del Comune ☐ (Nr.Progr. _____)
14. altro (*specificare*_____) ☐ (Nr.Progr. _____)

INDIRIZZO DELLA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ATTUALE:

Via/Piazza _____ n. _____

Comune_____Prov._____

(**N.B.:** *in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco di ciascun indirizzo il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella1*)

Via/Piazza_____ n. _____

Comune_____ Prov._____

Via/Piazza_____ n. _____

Comune_____ Prov._____

Il nucleo familiare ha la disponibilità, a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto, uso) anche pro quota, di altra abitazione libera e agibile nello stesso comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata o in un comune confinante:

SI ☐ dalla data del _____ NO ☐

Il contitolare del diritto reale di godimento dell'abitazione ha espresso il dissenso al relativo utilizzo da parte del sottoscritto e del proprio nucleo familiare

SI ☐ NO ☐

(**N.B.** *In caso di dissenso per l'abitazione libera ed agibile già esistente alla data della presente domanda, allegare l'attestazione di dissenso*)

LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

sono stati avviati SI ☐ in data_____ NO ☐

saranno avviati SI ☐ entro la data del_____ NO ☐

sono ultimati SI ☐ data fine lavori_____ NO ☐

Il rientro nell'abitazione è già avvenuto: SI ☐ in data _____ NO ☐

Il rientro nell'abitazione è previsto per la data del _____

Il rientro nell'abitazione è previsto per:

tutto il nucleo ☐

parte del nucleo ☐ _____ (*indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1*)

Dati del Direttore dei lavori (*se già nominato*): Cognome_____

Nome _____Indirizzo_____

_____Tel_____e-mail_____@_____

INDIRIZZO DEL DICHIARANTE A CUI INVIARE COMUNICAZIONI

VIA/PIAZZA	N.
COMUNE	PROVINCIA

Codice IBAN

Il sottoscritto si impegna a comunicare al Comune in cui é ubicata l'abitazione sgomberata le variazioni delle dichiarazioni rese in domanda, entro il termine di 5 giorni dal loro verificarsi.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti di accesso previsti dal richiamato articolo.

Data ___ / ____ / _____

Firma del dichiarante_____

(Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

Spazio riservato al dichiarante per eventuali ulteriori precisazioni:

_____

_____

_____

Data ___ / ____ / _____

Firma del dichiarante_____

Spazio riservato al Comune per note:

_____

_____

_____

_____

_____

Allegato 1:

LEGGERE CON ATTENZIONE:

- Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione la direttiva del Commissario delegato che disciplina i criteri, le procedure e i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.
- Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare, ovvero senza l'intervento o l'intermediazione della pubblica amministrazione con spese a carico di questa.
- La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

9 RIPRISTINO MEZZI E ATTREZZATURE DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE

Nell'immediatezza degli eventi sono stati impiegati per le attività di primo soccorso e assistenza alla popolazione ingenti risorse del volontariato e del sistema di protezione civile. L'art 6 dell'OCDPC 600/2019 individua la possibilità di riservare a valere sulle risorse dell'Ordinanza gli oneri per il ripristino delle attrezzature e dei mezzi del volontariato di protezione civile, fatti salvi i rimborsi previsti dall'Art. 40 del D. Lgs. 1/2018.

Sulla base dei dati raccolti e sulle stime effettuate, vengono pertanto individuati dall'Ordinanza 600 del 26 luglio 2019 **€ 85.000,00** finalizzati al reintegro dei materiali, al ricondizionamento, al ripristino della funzionalità e la manutenzione straordinaria dei mezzi e delle attrezzature impiegati, nonché', qualora non convenientemente ripristinabili, all'eventuale reintegro o sostituzione dei medesimi con attrezzature o mezzi di concezione innovativa e in grado di ottimizzare i costi di gestione del sistema di protezione civile.

Il Commissario è autorizzato a concedere alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, iscritte all'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile, contributi finalizzati a concorrere alla copertura delle spese che le predette organizzazioni hanno sostenuto o sosterranno per il ricondizionamento, il ripristino della funzionalità e la manutenzione straordinaria dei mezzi e delle attrezzature impiegati, nonché, qualora non convenientemente ripristinabili, per l'eventuale reintegro o sostituzione dei medesimi con attrezzature o mezzi anche di nuova concezione, privilegiando l'innovazione e l'economicità di gestione.

I contributi, sono concessi, in ragione dell'effettivo impegno sostenuto dalle organizzazioni nelle aree colpite dall'evento e a copertura delle spese da sostenere in relazione a mezzi, materiali ed attrezzature di loro proprietà o di proprietà regionali ad esse assegnate in uso ed effettivamente impiegati nelle attività connesse all'emergenza.

In particolare per le spese destinate a:

- ricondizionamento;
- ripristino della funzionalità;
- manutenzione straordinaria;
- eventuale reintegro;
- sostituzione dei medesimi con attrezzature o mezzi anche di concezione innovativa e in grado di ottimizzare i costi di gestione;

La richiesta da parte delle OdV dovrà essere corredata di documentazione tecnica giustificativa delle quantificazioni delle voci di spesa (fatture di spese già sostenute, preventivi o schede tecniche) e dovrà recare nell'oggetto "Ripristino mezzi e materiali rif. OCDPC n. 600 del 26/07/2019"

Possono essere inviate anche fatture delle spese già sostenute per le suddette voci in virtù del mantenimento dell'operatività del materiale di colonna mobile, viste le ripetute emergenze. Le spese ritenute ammissibili saranno liquidate al 100%.

Le richieste, unite alla dichiarazione dell'utilizzo del materiale durante l'emergenza in oggetto, con indicazione di quanto non rientrato o consumato durante l'emergenza, dovranno essere corredate dalla dichiarazione di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 a firma del legale rappresentante, e trasmesse entro e non oltre **30 giorni** dalla pubblicazione sul BURER del presente piano all'Agenzia Regionale di Protezione Civile tramite raccomandata o tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica

ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le richieste saranno valutate dai competenti uffici, sulla base della coerenza con gli interventi effettuati.

Le risorse finanziarie relative vengono erogate direttamente alle organizzazioni che devono realizzare gli interventi contenuti nei programmi, secondo le seguenti modalità:

a) un primo acconto nella misura del 50% del contributo spettante, contestualmente all'approvazione della richiesta;

b) il totale delle spese già sostenute, ritenute ammissibili e documentate attraverso fattura quietanzata;

c) un saldo finale, su richiesta dell'organizzazione e dietro presentazione, in originale, della documentazione contabile giustificativa del 100% della spesa.

Tutte le spese devono essere sostenute entro **6 mesi** dall'erogazione del primo acconto. Le spese sostenute oltre tale termine sono inammissibili.

Le fatture a saldo presentate per la sostituzione o il reintegro del materiale saranno liquidate solo con allegata la presentazione del giustificativo relativo allo smaltimento del materiale non più utilizzabile. Dovrà essere la documentazione relativa al conferimento in discarica, allo smaltimento o l'autodichiarazione di smarrimento o utilizzo di materiale di consumo.

Sulla documentazione contabile relativa agli interventi programmati e finanziati dovrà essere apposta, in modo indelebile ed a pena di inammissibilità, la seguente dicitura:

Spesa rimborsata dal commissario dell'ordinanza 600/2019

Al fine di assicurare il controllo sull'impiego delle risorse, per il tramite dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, si provvederà alla verifica, entro 6 mesi dall'erogazione del saldo, dell'effettiva realizzazione degli interventi con controlli a campione sul materiale ripristinato/acquistato.

10 IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS 1/2018

Per fronteggiare gli eventi emergenziali l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, si avvale della collaborazione operativa delle Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte all'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna.

Il mese di Maggio è stato caratterizzato da una serie di perturbazioni che per la loro conformazione eccezionale, hanno causato eventi metereologici molto intensi, tali da causare disagi su tutto il territorio regionale ed il contestuale impiego del Volontariato di Protezione Civile in maniera ingente e continuativa.

Nei primi giorni del mese di Maggio, a seguito dell'emanazione delle allerte n. 30-31/2019, vista l'estesa perturbazione prevista a partire dalla giornata di domenica 5 Maggio, l'Agenzia Regionale ha predisposto:

- una nota che avvisava le Autorità competenti delle zone di allerta dell'arrivo di precipitazioni diffuse anche a carattere nevoso con caratteristiche di eccezionalità in relazione al periodo di accadimento, ricadute nei disagi alla circolazione stradale;
- la nota PC.2019.23008 del 06/05/2019, con la quale si formalizzava l'attivazione del supporto del Volontariato presso il Centro Operativo Regionale a partire dalla giornata di sabato 4 Maggio ed attivava in via preventiva, chiedendo il mantenimento di uno stato di PRE-ALLERTA tutti i volontari di Protezione Civile aderenti alle Organizzazioni di Volontariato, al fine di operare tempestivamente in caso di necessità.

Nel corso delle ore si è registrato un progressivo intensificarsi degli eventi metereologici che ha portato al verificarsi di una serie di disagi estesi sul territorio regionale, in particolare nei territori delle Province di Ferrara, Reggio-Emilia, Parma, Modena e Bologna.

Con l'obiettivo di fronteggiare le criticità causate dagli eventi meteoclimatici e giungere quanto prima ad una normalizzazione delle situazioni, sui territori provinciali sopra indicati, il Volontariato, operando in modo coordinato ed in stretto raccordo con i Centri di Comando costituiti sul territorio, il Centro Operativo regionale, ha dato supporto al Corpo dei Vigili del Fuoco, alle Amministrazioni Locali, alle Prefetture, alle Unioni intercomunali, agli Uffici regionali territoriali ed alle Autorità idrauliche, tramite le seguenti attività :

1. interventi di pulizia delle strade, consistente in sgombero da alberi, rami caduti, detriti, fango a seguito di allagamento in aree di pertinenza pubblica;
2. interventi di soccorso alla cittadinanza con utilizzo motopompe per svuotamento appartamenti, cantine e prosciugamento aree allagate;

3. monitoraggio argini e livelli idrometrici di numerosi corsi d'acqua (fiumi e canali) in gran parte del territorio regionale;

A seguire, nel secondo week end di Maggio a ridosso delle date del 12-13 Maggio, si è delineato un ulteriore aggravarsi delle condizioni meteoclimatiche che hanno portato all'emanazione delle allerte nr 36-37-38/2019, a seguito delle quali l'Agenzia regionale ha predisposto la nota PC.2019.24425 del 13/05/2019, con la quale si è disposta l'attivazione generale del Volontariato, per garantire la tempestiva operatività in caso di necessità.

Nel corso delle ore si è registrato un intensificarsi degli eventi metereologici che ha portato ad un progressivo peggioramento, culminato con la rotta arginale del Fiume Montone, colpendo in maniera importante il Comune di Villafranca (FC) e di Reda nel Comune di Faenza, e del fiume Savio in più punti.

L'evento ha determinato il passaggio da semplici disagi estesi su diverse zone del territorio regionale tra cui Reggio-Emilia, Bologna, Modena per eventi collegati ad allagamenti e monitoraggio frane nei territori collinari, a situazioni di vero ed effettivo rischio nelle aree della Romagna con la conseguente immediata attivazione della Colonna Mobile Regionale attraverso numerose Organizzazioni di Volontariato, con successive note formali a determinare i fabbisogni fino a fine emergenza.

Il volontariato ha operato in modo coordinato ed in stretto raccordo con i Centri di Comando costituiti sul territorio, il Servizio Area Romagna – Ambito di Forlì-Cesena , il Centro Operativo regionale, dando supporto al Corpo dei Vigili del Fuoco, alle Amministrazioni Locali, ed alle Autorità idrauliche, tramite le seguenti attività

<u>Interventi tecnici nei territori della Provincia di Forlì-Cesena e Ravenna:</u>

4. interventi di soccorso alla cittadinanza con utilizzo motopompe per svuotamento appartamenti, cantine e prosciugamento aree allagate;
5. produzione ed utilizzo sacchi di sabbia per innalzamento argini, contenimento principi di allagamento;
6. trasporti di materiali ed attrezzature specialistiche con posizionamento delle stesse nelle località di maggiore criticità;
7. interventi di pulizia delle strade, consistente in sgombero da alberi, rami caduti, detriti, fango a seguito di allagamento in aree di pertinenza pubblica;
8. monitoraggio frane e supporto nell'erogazione di informazione alla popolazione.

<u>Interventi tecnici estesi nei territori della Regione Emilia-Romagna, in particolare nelle Province di Reggio-Emilia, Modena e Bologna:</u>

1. interventi di pulizia delle strade, consistente in sgombero da alberi, rami caduti, detriti, fango a seguito di allagamento in aree di pertinenza pubblica;
2. monitoraggio argini e livelli idrometrici di numerosi corsi d'acqua (fiumi e canali) in gran parte del territorio regionale;
3. monitoraggio frane e supporto nell'erogazione di informazioni alla popolazione.

Durante l'ultima decade del mese a seguito dell'allerta nr. 51, emanata in data 27 maggio 2019, considerata la specifica criticità della Provincia di Modena e la situazione di tutto il territorio regionale, mantenendo il riferimento dell'attivazione generale PC.2019. 24425 del 13/05/2019 è stato pre-allertato il volontariato regionale di Protezione Civile, per garantire il presidio nell'ambito delle proprie realtà territoriali di riferimento e per l'eventuale supporto alle squadre di volontari già attivi nel territorio di Modena impegnate in attività di monitoraggio.

In data 28 Maggio è stata definita l'effettiva attivazione della Colonna Mobile Regionale; squadre di volontari provenienti da differenti Coordinamenti Provinciali ed Organizzazioni Regionali sono state inviate presso il CUP di Marzaglia (MO) per essere poi destinate sui tratti arginali più critici.

Le squadre hanno operato in modo coordinato, in stretto raccordo con il Centro Operativo regionale, l'Ufficio Territoriale, ambito di Modena e con le Amministrazioni Comunali interessate, garantendo attività di:

- Monitoraggio dei tratti arginali, sia diurno che notturno;
- Preparazione di sacchi di sabbia e predisposizione di rialzi arginali;
- Gestione di trasporti con carichi di pallet e sacchi di sabbia

Oltre agli interventi sul territorio Modenese, le squadre di volontari sono state impegnate sui territorio di propria competenza garantendo attività di monitoraggio e gestendo piccoli interventi di pulizia strade.

Considerate le condizioni di criticità prolungate nell'arco del tempo e visto sia l'impegno del volontariato aderente alla Consulta Provinciale di Modena sul territorio garantito per tutto il mese di Maggio, sia la necessità di garantire il presidio del volontariato anche nelle altre realtà territoriali è stato valutato necessario il supporto da parte delle **Colonne Mobili Regionali e delle Province Autonome.**

Con attivazione del 28/05/2019 VSN/0027661, predisposta da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, sulla base delle disponibilità avanzate dalle altre Regioni, dalla serata del 28/05/2019, presso il CUP di Marzaglia (MO) sono convogliati nr. 288 volontari**.**

La registrazione dei volontari e dei mezzi della Colonna Mobile Nazionale è avvenuta tramite specifica segreteria approntata e gestita da parte di ANC – RER.

Il pernottamento è stato organizzato presso i locali dell'Autodromo di Modena – frazione di Marzaglia, allestiti con brandine e coperte; la struttura ha anche messo a disposizione il proprio bar per il servizio colazioni.

I pasti ed i punti di ristoro notturni sono stati organizzati da parte della cucina mobile della Consulta di Bologna.

I Volontari hanno operato in modo coordinato, in stretto raccordo con i funzionari dell'Agenzia Regionale e dell'Ufficio Territoriale, ambito di Modena, garantendo attività di:

- Monitoraggio dei tratti arginali, sia diurno che notturno;
- Preparazione di sacchi di sabbia e predisposizione di rialzi arginali.

TABELLE DI SINTESI IMPIEGO VOLONTARIATO

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	EVENTO 5 MAGGIO	EVENTO 12-13 MAGGIO	EVENTO 27 MAGGIO
Coordinamento Ferrara	15	60	45
Consulta di Bologna	50	200	40
Consulta di Modena	153	580	450
Coordinamento Reggio-Emilia	50	180	105
Comitato di Parma	10	35	8
Coordinamento Piacenza	0	17	28
Coordinamento Rimini	0	10	30
Coordinamento di Ravenna	0	60	10
Coordinamento Forli-Cesena	0	270	15
CRI-RER	0	30	40
ANC-RER	0	20	80
ANA -RER	0	10	15
FEDERGEV -RER	0	8	15
GEOMETRI VOLONTARI	0	0	0
ANPAS	0	10	10
TOTALI	**278**	**1.480**	**891**

10.1 IMPIEGO VOLONTARIATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sulla base delle stime effettuate da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile durante l'emergenza, il rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato, ai sensi degli artt. 39 e 40 del Dlgs n. 1 del 2 gennaio 2018, potrà ammontare a complessivi **€ 104.560,00**.

Le spese ammissibili, secondo il Decreto Legislativo sopra citato sono le seguenti:

- Rimborsi ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari aderenti alle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile che ne facciano richiesta. Viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impiegato come volontario nel corso dell'emergenza, mediante le procedure indicate al successivo punto 11.1;

- Rimborsi ai volontari lavoratori autonomi, aderenti alle organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile che ne facciano richiesta. Viene rimborsato al lavoratore autonomo legittimamente impiegato come volontario nel corso dell'emergenza l'equivalente del mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, nel limite massimo giornaliere di € 103,30, mediante le procedure indicate nel punto 11.2;

- Rimborsi alle organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile delle spese vive sostenute ed autorizzate nel corso delle attività di soccorso, mediante le procedure indicate nel punto 11.3.

10.2 RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI

Ai fini del rimborso dei datori di lavoro pubblici o privati, per gli emolumenti versati ai propri lavoratori (volontari di protezione civile) per le giornate di assenza dal lavoro a seguito di attivazioni da parte delle autorità preposte, per eventi protezione civile, le richieste devono:

1) essere formulate obbligatoriamente su carta intestata dell'Azienda utilizzando i modelli "A e B datori di lavoro" reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile al seguente indirizzo:

http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/volontariato/diritti-e-benefici

2) essere compilate in ogni loro parte e firmate dal legale rappresentante della ditta interessata
3) presentare (nel modulo A di richiesta) la dicitura

"Eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel territorio regionale nel mese di Maggio 2019 "

Il datore di lavoro che abbia avuto più dipendenti impiegati nell'ambito della stessa Emergenza potrà effettuare una richiesta di rimborso cumulativa (modulo A), indicando nella parte apposita i nominativi di tutti i dipendenti interessati, ma dovrà necessariamente per ciascun dipendente compilare il rispettivo prospetto costi (modulo B);

I giorni da considerare ai fini del calcolo di rimborso, sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo i giorni festivi ed il sabato, qualora non sia lavorativo per i propri dipendenti, per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali;

Le richieste devono SEMPRE essere corredate dalla copia dell'"Attestato di partecipazione" all'emergenza, documento ufficiale rilasciato al volontario dall'autorità competente istituzionale di protezione civile presente sul luogo dell'emergenza (Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Comune, COC, COM). Sarà lo stesso Volontario a fornire all'Azienda l'attestato.

I giorni di richiesta rimborso devono coincidere con quelli indicati nel suddetto Attestato di partecipazione.

Nel prospetto di costo (modulo B), al rigo "altri enti" devono essere indicati solo i costi obbligatori. Non verranno conteggiati costi per I.R.A.P. o costi accessori;

10.3 RIMBORSI AI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI

Le richieste di rimborso per il reintegro degli emolumenti non percepiti nelle giornate lavorative perse da parte di lavoratori autonomi o liberi professionisti devono:

1) essere formulate obbligatoriamente utilizzando il Modello C reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile al seguente indirizzo:

http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/volontariato/diritti-e-benefici

2) essere compilate in ogni loro parte e firmate dal volontario lavoratore autonomo (lib.prof.)

3) presentare (nel modulo C di richiesta) la dicitura

"Eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel territorio regionale nel mese di Maggio 2019"

Il modulo, opportunamente compilato e firmato, deve recare in allegato la copia della dichiarazione del reddito (modello Unico) presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, fermo restando il limite massimo giornaliero di € 103,30 stabilito dall'art. 39, comma 5, del Dlgs 1/2018 e secondo quanto diramato dal Dipartimento con Circolare DPC/VOL/36533 del 17/07/2015, circa le disposizioni impartite dall'Agenzia delle Entrate;

Le richieste devono essere corredate dalla copia dell'attestato di partecipazione all'emergenza, rilasciato al volontario dall'autorità istituzionale di protezione civile competente presente sul luogo dell'emergenza (Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Comune, COC o COM) e dalla copia del documento di identità del firmatario della richiesta.

10.4 RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Sono ammissibili a rimborso le seguenti tipologie di spese:

CARBURANTE: i costi del carburante effettuati dai mezzi impegnati nell'emergenza, dovranno essere documentati da appositi scontrini o schede carburante regolarmente compilate e vidimate dai gestori delle stazioni di servizio. La richiesta deve essere coerente ai chilometri realmente effettuati e la data di emissione del carburante deve corrispondere alle date di attivazione riferite all'evento. Sono ammessi eventuali piccoli discostamenti temporali, di uno/due giorni prima o dopo l'evento, che devono però essere adeguatamente giustificati.

Alla richiesta deve essere allegata la copia dell'attestazione di presenza del conducente del mezzo.

L'effettuazione di rifornimenti all'inizio del percorso (consumo reale) esclude la possibilità di richiedere il rimborso per rifornimenti effettuati alla fine del percorso (in sede).

Non sono ammessi rimborsi chilometrici.

PEDAGGI AUTOSTRADALI: le ricevute del pagamento devono essere leggibili, allegate in originale e riferite all'automezzo impiegato, è ammesso l'invio delle copie degli estratti mensili di utilizzo del TELEPASS, con evidenziate le tratte, inerenti l'emergenza, per le quali si richiede rimborso, che devono essere direttamente riconducibili ad attivazioni o convocazioni dall'Agenzia Regionale per attività di Protezione Civile;

SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI: le spese per mezzi pubblici di trasporto devono essere espressamente autorizzate e documentate da relativo titolo di viaggio in originale, regolarmente vidimato ed emesso alla tariffa più economica;

MEZZO PROPRIO: l'eventuale rimborso relativo a consumi effettuati mediante l'utilizzo di mezzi propri è consentita solo in presenza di specifica autorizzazione da parte dell'Agenzia Regionale e su compilazione di apposita documentazione comprovante i percorsi e chilometri effettuati.
Eventuali danni riportati ad automezzi privati saranno a carico del proprietario del mezzo.

VITTO: Per emergenze e/o eventi di protezione civile sul territorio regionale può essere ammesso a rimborso il vitto nel limite massimo di € 15.00, solo nei casi in cui non sia espressamente attivo un punto di ristoro;

DERRATE ALIMENTARI: può essere ammesso a rimborso il costo per l'acquisto di derrate alimentari ed effetti monouso per la ristorazione necessari per il funzionamento delle cucine da campo, a condizione che alle richieste di rimborso sia allegata la relativa documentazione di spesa;

SPESE ALTRO GENERE: possono essere ammesse a rimborso spese di acquisto materiali (materiali connessi ai mezzi, alle attrezzature o alle strutture da utilizzare nell'ambito dell'evento e comunque strettamente connessi con le mansioni effettuate), noleggio mezzi o materiali, spese per parcheggi, solo se preventivamente autorizzate dall'Agenzia Regionale; l'autorizzazione può essere espressa tramite messaggio di posta elettronica, successivamente formalizzato con nota scritta.

DANNI: eventuali danni ad attrezzature o automezzi devono essere obbligatoriamente documentati da certificazione rilasciata o sottoscritta da un'autorità istituzionale competente in loco (Polizia di stato - Carabinieri - Polizia Locale - ACI - Responsabili del Dipartimento, dell'Agenzia Regionale o delle strutture comunali presenti in loco COM o COC) e la causale deve essere riferita all'operatività prestata nel corso dell'evento. Le fatture vanno presentate in originale.
Nel momento della presentazione della richiesta di rimborso, alla documentazione attestante le spese sostenute per la riparazione del danno o reintegro dell'attrezzatura deve essere allegata la certificazione dell'autorità competente.

NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVI, sono ammessi solo se preventivamente autorizzati.

Le richieste di rimborso presentate per spese non preventivamente autorizzate, saranno escluse da rimborso. Da queste tipologie di rimborso sono escluse le manutenzioni ordinarie, che seguono altri canali di finanziamento.

10.5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO AI SENSI DEGLI ARTT 39 E 40 DEL DLGS 1/2018

Le richieste di rimborso, nell'oggetto devono recare l'indicazione:

"Eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel territorio regionale nel mese di Maggio 2019"

I moduli opportunamente compilati, dovranno essere trasmessi all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile mediante

Trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale al seguente indirizzo:

ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ogni giustificativo di spesa per il quale si chiede rimborso deve essere presentato tramite file riportante scansione chiara e leggibile

Ogni tipologia di spesa dovrà essere corredata da tabella riportante il totale delle spese di detta tipologia o essere sezione di tabella completa appositamente suddivisa.

Alla richiesta di rimborso per le spese sostenute nel corso delle attività di protezione civile deve essere allegata copia della nota di ATTIVAZIONE relativa all'evento di riferimento (o di sua FORMALIZZAZIONE in caso in cui l'attivazione sia avvenuta per le vie brevi).

11.5 TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO E PROCEDURE PER LA GESTIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI RIMBORSI

a. TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONI DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO

Le richieste di rimborso presentate da parte dei datori di lavoro dei volontari, dei lavoratori autonomi impiegati nell'ambito dell'evento e da parte delle Organizzazioni di Volontariato per le spese sostenute, possono essere presentate entro i 2 anni successivi al termine dell'emergenza. Dopo tale data saranno respinte.

b. PROCEDURE PER LA GESTIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 Dlgs 1/2018.

L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile curerà direttamente l'istruttoria delle richieste di rimborso regolarmente presentate secondo le modalità e procedure individuate dal Dlgs 1/2018 e dalla direttiva, tutt'ora vigente, emanata dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile DPC/VRE/54056, provvedendo eventualmente alla richiesta di integrazioni documentali in caso di istanze incomplete o non conformi alle prescrizioni.

Gli oneri per le attività poste in essere dalle organizzazioni di volontariato, come sopra esplicate, gravano sui fondi dell'Ordinanza, nel limite massimo delle risorse stanziate per il Volontariato.

L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile curerà direttamente l'istruttoria delle richieste di rimborso pervenute, per la liquidazione dei rimborsi ai datori di lavoro ed alle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi degli artt. 39 e 40 Dlgs 1/2018, i cui esiti verranno inoltrati al Dipartimento per i procedimenti di verifica.

Una volta espletata la verifica il Dipartimento autorizza il Commissario delegato a procedere all'effettiva liquidazione, a valere sulla contabilità speciale appositamente individuata.

11 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Fondi Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 600/2019 di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019: € 19.000.000,00

11.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Paragrafo	Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali - capitolo 3	Lavori- paragrafo 3.1	9.771.179,95
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi - paragrafo 3.3	425.326,93
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo - capitolo 4		2.504.600,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi di enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche - capitolo 5		297.905,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 6	Lavori - paragrafo 6.1	4.579.988,12
	Acquisizione di beni e servizi - paragrafo 6.2	224.500,00
Contributo Autonoma Sistemazione - capitolo 8		456.000,00
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale - capitolo 9		85.000,00
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018 - capitolo 10		104.560,00
	totale parziale	**18.449.060,00**
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		550.940,00
	totale piano	**19.000.000,00**

12 INDICAZIONI OPERATIVE IN ORDINE ALLA COPERTURA ASSICURATIVA E ALLE ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si forniscono, di seguito, le necessarie disposizioni attuative relative alle disposizioni procedurali riportate nei paragrafi **Assicurazioni e altre fonti di finanziamento** del *Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 – primo stralcio (OCDPC n. 600/2019) e precisamente:*

- Enti locali - Interventi - paragrafo 3.2.1
- Enti locali - Acquisizione beni e servizi – paragrafo 3.3.2 capoverso e)
- Consorzi di Bonifica - Interventi - paragrafi 4.2.1, 4.2.2 liquidazione saldo capoverso o)
- AIPo – interventi – paragrafi 4.2.4 e 4.2.5 liquidazione saldo capoverso k)
- Enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche - Interventi paragrafo 5.2 capoverso b)

Gli enti attuatori degli interventi sono tenuti a dichiarare se i beni danneggiati fossero coperti, alla data degli eventi, da polizza assicurativa.

I successivi allegati 1, 2 e 3 devono essere compilati tramite l'applicativo Tempo reale. Al termine della procedura di compilazione il sistema produrrà un documento che dovrà essere firmato digitalmente da Responsabile del procedimento e trasmesso attraverso il protocollo informatico interoperabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia-STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

o, nel caso degli interventi dei Consorzi di bonifica e di AIPo (unitamente ai documenti richiesti per la rendicontazione rispettivamente ai paragrafi 4.2.2 e 4.2.5) del piano

- Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

- In *assenza di polizza assicurativa*, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente attuatore deve essere resa tramite il modulo di cui all'**allegato 1**.

- In *presenza di polizza assicurativa*:
  - qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento <u>non sia stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo</u>, la dichiarazione deve essere resa tramite il modulo in **allegato 2**. Con l'allegato 2 l'ente attuatore, oltre a comunicare gli estremi della polizza, si impegna a trasmettere entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio di cui all'allegato 3, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non

ancora liquidato e, allorché sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;

- qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento sia stato già corrisposto l'indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa con il modulo in **allegato 3**.

La restituzione della somma dovuta o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato sarà per l'intero importo finanziato o per l'eventuale differenza tra questo e l'importo dell'indennizzo assicurativo.

Si evidenzia che, nel caso in cui la Compagnia di assicurazioni quantifichi l'indennizzo assicurativo per più immobili/beni assicurati e danneggiati cumulativamente e non pro quota, l'ente attuatore dovrà determinare la quota riferita a ciascun immobile/bene.

Si farà sempre luogo al recupero di somme nel caso di interventi di acquisizione di bene e servizi.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche e comunque di beni immobili di proprietà pubblica danneggiati, non si farà luogo al recupero di somme nei soli casi in cui l'ente attuatore dichiari, tramite il modulo in allegato 3, e dimostri altresì, documentandone la veridicità in sede di controllo a campione, che:

- l'indennizzo assicurativo percepito, pro quota o cumulativo, per gli immobili/beni danneggiati è stato o verrà utilizzato per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi dai danni oggetto del finanziamento, ovvero che l'indennizzo assicurativo percepito è stato o verrà utilizzato per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;
- il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o in quanto necessaria una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente alla copertura integrale del costo dell'intervento e l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato, salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;
- essendo stato disposto in maniera espressa, per l'insufficienza delle risorse, una finanziamento parziale del costo dell'intervento, l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento.

Le dichiarazioni di cui al modulo in allegato 3 rese dagli enti attuatori e la documentazione che ne è alla base sono soggette a controllo a campione nella misura di almeno il 10%.

La complementarietà delle diverse fonti di finanziamento (Piano e indennizzo assicurativo) è ammissibile, secondo le modalità qui previste, a condizione che tali fonti di finanziamento coprano interventi necessari a far fronte alle conseguenze dirette degli eventi in oggetto.

Si puntualizza, altresì, che nei propri atti amministrativi gli enti attuatori devono evidenziare in maniera analitica le diverse fonti di finanziamento. Al riguardo, si specifica che, se l'indennizzo assicurativo è utilizzato per interventi su immobili/beni danneggiati ed assicurati non finanziati, tale fonte deve essere indicata anche negli atti amministrativi relativi a questi ultimi interventi.

Nel caso in cui la proprietà del bene sui cui sono eseguiti gli interventi faccia capo a un soggetto diverso dal soggetto attuatore, quest'ultimo deve acquisire la **dichiarazione dal proprietario del bene.**

Se il proprietario del bene è un soggetto privato, è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non liquidato, nella misura dell'indennizzo assicurativo.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 – primo stralcio

(OCDPC n. 600/2019)

Ente attuatore……

Codice intervento……..

Piano ……...

Titolo dell'intervento……..

Importo finanziato PIANO…….....

FAC SIMILE

Il sottoscritto……..

nella sua qualità di……..

DA COMPILARSI SU

DICHIARA

APPLICAZIONE WEB

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

TEMPO REALE

che, alla data dell'evento……..

l'immobile/il bene sito in…… Foglio…….…. Mappale …….. danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, **non era oggetto di copertura assicurativa**.

Data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 – primo stralcio

(OCDPC n. 600/2019)

Ente attuatore……

Codice intervento……..

Piano ……....

Titolo dell'intervento……..

Importo finanziato PIANO…….....

Il sottoscritto……..

nella sua qualità di……..

FAC SIMILE
DA COMPILARSI SU
APPLICAZIONE WEB
TEMPO REALE

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

che, alla data dell'evento ……

l'immobile/il bene sito in…… Foglio, …… Mappale …….. danneggiato a seguito degli eventi in oggetto **era oggetto di copertura assicurativa**, come da polizza n……del……..stipulata con la Compagnia di Assicurazione ……..

che, non essendo stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo,

SI IMPEGNA

entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio in ordine all'assicurazione di cui all'allegato 3 alla circolare, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, qualora sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;

Eventuali ulteriori precisazioni…….....

……..

……..

……..

……..

……..

Data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 – primo stralcio

(OCDPC n. 600/2019)

Ente attuatore……

Codice intervento……..

Piano ……...

Titolo dell'intervento……..

Importo finanziato PIANO……..

FAC SIMILE
DA COMPILARSI SU
APPLICAZIONE WEB
TEMPO REALE

Il sottoscritto……..

nella sua qualità di……..

DICHIARA

A. che, alla data dell'evento ……

l'immobile/il bene sito in……Fg., ……, Map……, danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, **era coperto da polizza assicurativa** n……del…….. stipulata con la Compagnia di Assicurazione……

B. La polizza assicurativa copriva danni diversi da quelli oggetto di finanziamento:

B1 □SI

B2 □NO

C. L'indennizzo assicurativo è stato riconosciuto e corrisposto in data……dalla Compagnia di assicurazioni:

C1 □ per l'immobile/il bene in oggetto, per l'importo di €……

C2 □ cumulativamente per più immobili/beni danneggiati per un importo complessivo di €……., e la quota determinabile per l'immobile/il bene in oggetto è di € ……

D. E' dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato:

D1 □SI (*In tal caso, completare la lettera F, indicando l'importo*)

D2 □NO (*in tal caso, barrare una o più caselle di cui alla lettera E*)

E. Non è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, in quanto l'indennizzo assicurativo è stato o verrà interamente utilizzato:

E1 □ per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi da quelli oggetto del finanziamento

E2 □ per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento

E3 □ per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o per la necessità di una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente;

E4 □ per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, per l'insufficienza delle risorse, è stato concesso a copertura parziale

F. E' dovuta la restituzione della somma o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, per il seguente importo: *****

€……

***** ***(****indicare, in base alla specifica situazione:*

- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E o si è in presenza di intervento di acquisizione di beni e servizi;*
- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una*

o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità).

G. L'intervento:

G1 □ è ultimato

G2 □ è in corso di esecuzione

H. Il finanziamento concesso:

H1 □ non è stato liquidato

H2 □ è stato liquidato per l'importo di €……

Eventuali ulteriori precisazioni…….....

……..

……..

……..

Data

Firma del legale rappresentante

13 ELENCO RIEPILOGATIVO CUP INTERVENTI

L'elenco è ordinato per provincia, comune, codice intervento